

**Documento Unico di Programmazione  
Ordinario  
2023-2025**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 15
3.1.3	NaDEF	Pag. 21
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 23
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 25
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 25
3.2.1.1	Territorio	Pag. 26
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 28
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 29
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 30
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 31
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 33
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 35
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 37
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 40
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 42
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 47
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 47
3.3.2	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 49
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 50
3.3.3.1	Entrate	Pag. 51
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 52
3.3.4	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 53
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 54
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 55
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 55
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 56
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 57
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 58
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 59
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 60
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 61
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 62
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 63
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 64
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 65
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 66
3.4.1.12	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 67
3.4.1.13	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 68
3.4.1.14	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 69
3.4.1.15	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 70
3.4.1.16	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 71
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 72
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 73
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 74
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 75

4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 75
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 76
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 83
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 84
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 85
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 86
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 87
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 88
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 89
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 90
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 91
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 91
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 92
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 93
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 94
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 95
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 96
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 97
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 98
4.2.1.8	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 99
4.2.1.9	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 100
4.2.1.10	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 101
4.2.1.11	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 102
4.2.1.12	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 103
4.2.1.13	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 104
4.2.1.14	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 105
4.2.1.15	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 106
4.2.1.16	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 107
4.2.1.17	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 108
4.2.1.18	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 109
4.2.1.19	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 110
4.2.1.20	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 111
4.2.1.21	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 112
4.2.1.22	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 113
4.2.1.23	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 114
4.2.1.24	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 115
4.2.1.25	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 116
4.2.1.26	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 117
4.2.1.27	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 118
4.2.1.28	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 119
4.2.1.29	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 120
4.2.1.30	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 121
4.2.1.31	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 122
4.2.1.32	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 123
4.2.1.33	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 124
4.2.1.34	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 125
4.2.1.35	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 126
4.2.1.36	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 127
4.2.1.37	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 128
4.2.1.38	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 129
4.2.1.39	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 130
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI	Pag. 131

	PARTECIPATI	
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 132
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 133
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 134
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 137
5.3	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 138
5.3.1	Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro	Pag. 139
5.4	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 140
5.4.1	Introduzione	Pag. 141
5.4.2	Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato	Pag. 142
5.4.3	Scadenze	Pag. 143
5.4.4	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 144
5.4.5	Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO	Pag. 145
5.4.6	P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti	Pag. 146
5.4.6.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 147
5.4.6.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 148
5.4.6.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 149

## 2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2022 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2022.

## 3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

#### L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1 per cento secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale è cresciuto di circa il 6 per cento nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19. Sebbene la cooperazione internazionale sia molto migliorata in questo campo, l'accesso ai vaccini ha presentato profonde differenze tra i Paesi avanzati e quelli emergenti o in via di sviluppo. Ciononostante, le economie meno sviluppate hanno continuato a registrare un tasso di crescita superiore a quello delle economie avanzate (6,5 per cento contro 5 per cento, secondo le stime più recenti del FMI).

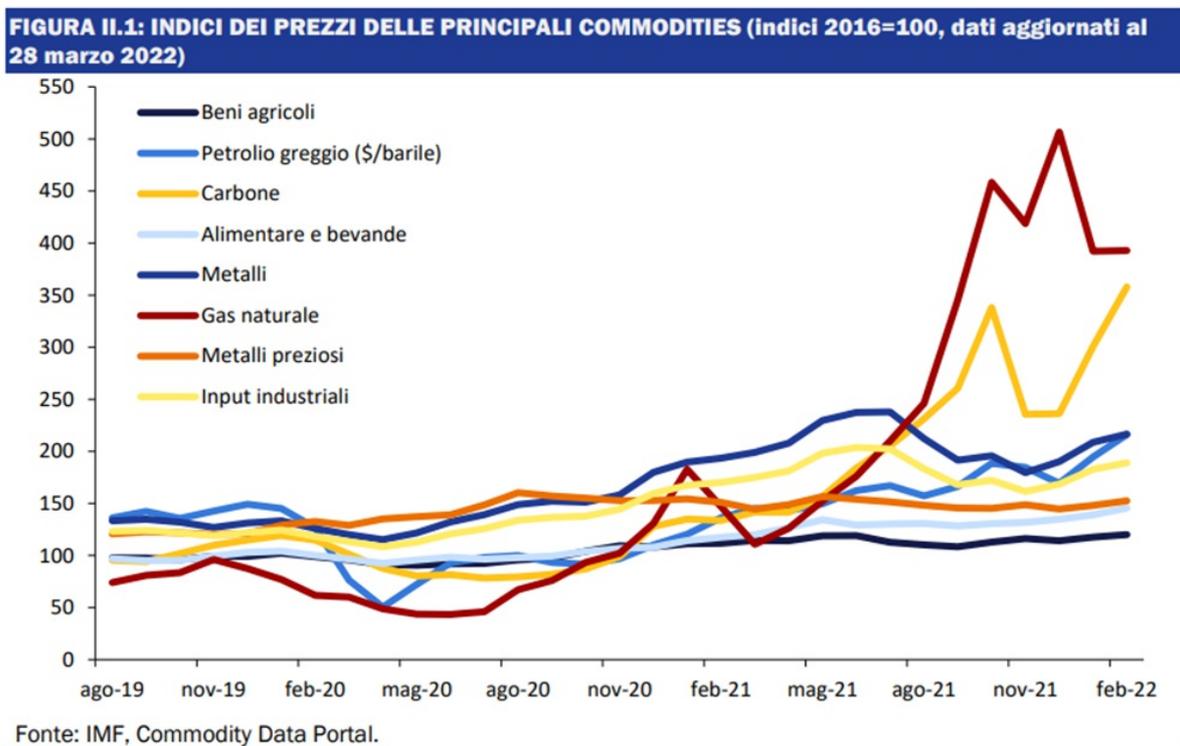
La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da *lockdown* selettivi in alcuni Paesi.

Nell'ultimo trimestre del 2021, la crescita del PIL degli Stati Uniti ha riaccelerato (all'1,8 per cento t/t dallo 0,6 per cento del trimestre precedente), raggiungendo così un incremento del 5,6 per cento nel complesso dell'anno. Ha invece decelerato il ritmo di crescita dell'Eurozona (allo 0,3 dal 2,3 per cento t/t), con un aumento del PIL del 5,4 per cento nell'intero anno, che consente di recuperare in larga parte la contrazione dell'anno precedente. All'esterno dell'UE, il prodotto del Regno Unito registra un incremento dell'1,0 per cento t/t, in linea con il trimestre precedente, raggiungendo una crescita annua del 7,5 per cento (dal-9,4 per cento del 2020).

Nel continente asiatico, la Cina e il Giappone si espandono nell'ultimo trimestre del 2021 al ritmo più sostenuto dall'inizio dell'anno (rispettivamente dell'1,1 per cento t/t e dell'1,6 per cento t/t). Complessivamente, il prodotto giapponese torna a crescere nel 2021 (1,7 per cento), dopo due anni di contrazione. La ripresa della Cina risulta robusta (8,8 per cento), con un tasso di crescita superiore a quelli registrati negli ultimi dieci anni.

Alla ripresa della crescita globale nel 2021 si è accompagnata un'espansione del commercio mondiale rilevata dal CPB olandese del 10,3 per cento. Allo stesso modo, gli Investimenti diretti esteri (IDE) globali hanno superato i livelli pre-pandemia, aumentando del 77 per cento, concentrandosi soprattutto nelle aree avanzate e negli investimenti in infrastrutture, sostenuti dalle politiche di stimolo all'economia adottati dai maggiori Paesi.

Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime (in particolare i dispositivi elettronici provenienti per la maggior parte da Cina, Taiwan e Corea del Sud), i maggiori costi dei trasporti internazionali (sia marittimi sia su strada) e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. L'aumento dei costi delle materie prime si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, dovute anche al trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori per salvaguardare i margini di profitto.



L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un marcato rincaro di carburanti, gas ed elettricità. La componente energetica ha influito per oltre la metà dell'inflazione complessiva registrata nei mesi autunnali. Dalla fine del 2021, si è accentuata la crescita del prezzo del petrolio, superando i 130 dollari al barile e sfiorando i livelli massimi raggiunti nell'estate del 2008, per poi collocarsi intorno ai 110 dollari. Le quotazioni del gas naturale hanno superato i 200 dollari per megawattora, per poi ridimensionarsi tra i 100 e i 120 dollari.

Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, si riteneva che le pressioni inflazionistiche sarebbero state temporanee. Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori pressioni sui prezzi. Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.

Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e

servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime, in particolare il prezzo del grano, mais e cotone (provenienti dall'Ucraina), poi i metalli soprattutto il prezzo del nickel (utilizzato nella siderurgia e batterie) ma anche quelli del ferro, dell'alluminio e del palladio.

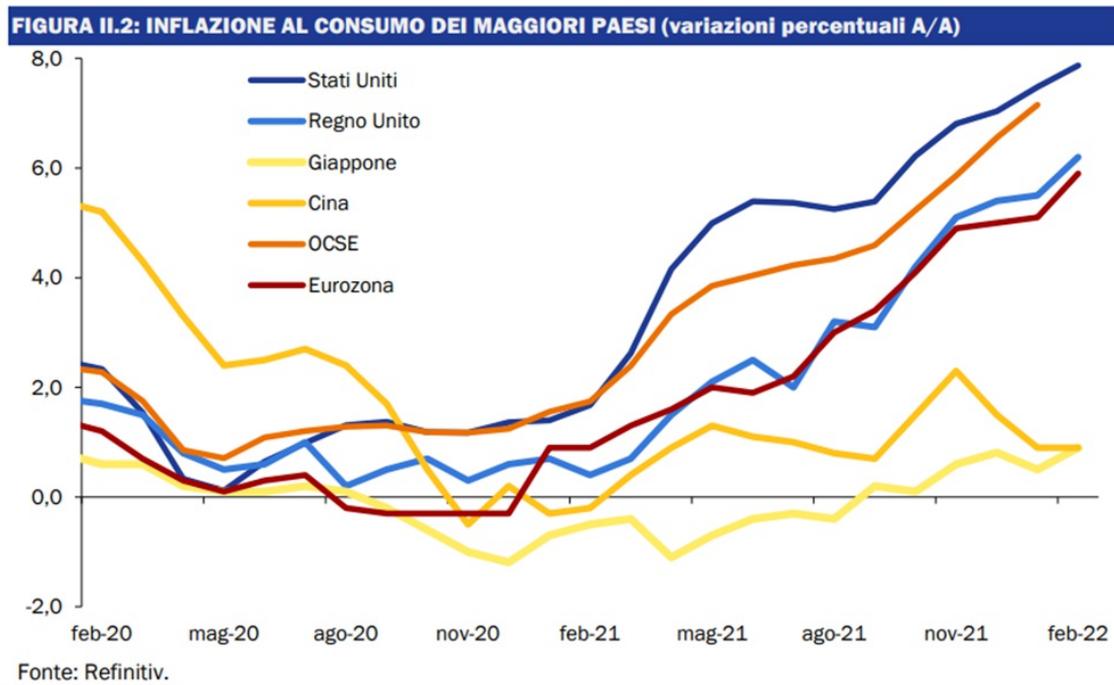
A seguito delle tensioni belliche diviene più incerto stabilire quando le pressioni inflazionistiche globali si allenteranno. Un prolungamento dell'azione militare russa in Ucraina avrebbe forti ripercussioni negative sull'inflazione, oltre che sulla crescita economica.

Una prima valutazione dell'impatto del conflitto russo-ucraino è stata formulata dalla Banca centrale europea (BCE), che ha delineato due scenari alternativi rispetto a quello di base, reso noto in occasione della riunione di marzo del Consiglio direttivo. Nello scenario più negativo, l'inflazione nell'area dell'euro arriverebbe al 7,1 per cento nel 2022, per poi scendere al 2,7 nel 2023 e tornare al di sotto del 2 per cento nel 2024. In tale scenario, il tasso d'inflazione risulta due punti più alto rispetto a quello base e l'effetto è guidato da un incremento maggiore e più prolungato dei prezzi delle materie prime, con l'assunzione di una più elevata elasticità dei prezzi rispetto ai tagli dell'offerta e minori compensazioni.

Nell'area dell'euro l'inflazione ha raggiunto il 5,9 per cento in febbraio, spinta principalmente dal comparto energetico, che ha risentito degli incrementi del gas e delle tariffe dell'elettricità. Anche il comparto alimentare ha registrato sensibili rialzi, salendo a febbraio del 4,2 per cento. L'inflazione di fondo risulta sopra il target della BCE, al 2,7 per cento.

Negli Stati Uniti, ha continuato ad accentuarsi la crescita dei prezzi, con l'indice di quelli al consumo che si è attestato al 7,9 per cento a/a in febbraio, toccando il livello più alto dai primi anni '80; analogo incremento si riscontra per la componente di fondo (al 6,4 per cento a/a). Prevale l'apporto della componente dell'energia, cui si affianca quello dei beni alimentari.

Nel Regno Unito l'inflazione ha toccato il 6,2 per cento in febbraio, il livello più elevato degli ultimi trent'anni, per effetto degli aumenti dei beni alimentari e dell'energia.



Le pressioni sulle materie prime hanno interessato anche le maggiori economie del continente asiatico. In Cina, i prezzi alla produzione sono aumentati dell'8,8 per cento a/a in febbraio, mentre l'inflazione al consumo non sembra ancora risentire: l'indice dei prezzi al consumo è rimasto invariato, rispetto a gennaio, allo 0,9 per cento. Il governo cinese ha fissato al 3 per cento l'inflazione per il 2022. Tuttavia, considerando che il Paese importa oltre il 70 per cento del petrolio e il 40 per cento di gas naturale, la crisi russo-ucraina potrebbe influenzare la dinamica dei prezzi nei prossimi mesi. In Giappone accelerano i prezzi alla produzione: l'indice aumenta del 9,3 per cento a/a, risultando questo l'incremento più elevato dall'inizio della rilevazione (dal 1981). L'apporto maggiore è fornito dai carburanti. L'inflazione al consumo è risalita dai livelli molto bassi in autunno (0,6 per cento a febbraio). L'attuale conflitto in Ucraina potrebbe portare l'inflazione al consumo più vicina all'obiettivo del 2 per cento della BoJ, ma incidere allo stesso tempo sui consumi privati.

Il percorso di rientro verso politiche meno espansive varia tra le diverse aree: Stati Uniti e Regno Unito hanno avviato il processo di normalizzazione delle rispettive politiche monetarie alla fine del 2021, a fronte di un atteggiamento più cauto assunto in Europa, e di un orientamento ancora espansivo in Giappone.

Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha mantenuto in essere i programmi di sostegno alle transazioni nei mercati finanziari, all'erogazione di prestiti alle piccole e medie imprese (PMI) e alle autorità statali e locali. Dal giugno del 2020 fino al novembre del 2021, la Fed aveva ampliato il programma di acquisti mensili dei titoli di Stato fissando questi a 80 miliardi di dollari e quelli di titoli garantiti da ipoteche su immobili a 40 miliardi di dollari. Il rafforzamento dell'economia e il sostanziale raggiungimento degli obiettivi di massima occupazione e stabilità dei prezzi hanno portato alla decisione di ridurre l'entità dei programmi mensili di acquisto. Dal dicembre del 2021, l'ammontare degli acquisti è stato ridotto di 20 miliardi di dollari per i titoli di Stato e di 10 miliardi per i titoli garantiti da ipoteche. Al contempo, la Fed ha mantenuto i tassi di riferimento tra lo 0-0,25 per cento.

La Banca d'Inghilterra ha avviato il rialzo del tasso di interesse nelle riunioni di dicembre del 2021 e di febbraio (+0,25pp in ciascuna), comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2 per cento; si è inoltre concluso il programma di acquisto di titoli, che ha raggiunto la soglia stabilita di 895 miliardi di sterline. L'Istituto ha inoltre votato all'unanimità la successiva riduzione del portafoglio di titoli pubblici e privati, che avverrà interrompendo il reinvestimento dei titoli che giungono progressivamente a scadenza. Nella riunione di marzo, la Bank of England ha aumentato il tasso di policy per la terza volta, portandolo allo 0,75 per cento (+25 punti base), il livello pre-pandemia, segnalando inoltre che ulteriori incrementi potrebbero essere opportuni nei prossimi mesi.

La BCE ha mostrato di voler normalizzare la politica monetaria in maniera più graduale. Nella riunione di marzo, il Consiglio direttivo ha deciso di accelerare la fine degli acquisti netti di titoli sul mercato aperto nell'ambito del programma APP, aprendo la strada ad una conclusione entro il terzo trimestre. Modificando le indicazioni prospettive (forward guidance), l'Istituto ha annunciato un rialzo dei tassi successivamente alla fine degli acquisti, preferendo una maggiore gradualità. Il Consiglio Direttivo ha previsto che i tassi di interesse di riferimento rimarranno ai livelli attuali fino a quando l'inflazione non raggiungerà il 2 per

cento nell'orizzonte di previsione. Già in dicembre aveva stabilito la fine degli acquisti di attività del piano pandemico alla fine di marzo del 2022.

L'orientamento espresso dalle banche centrali dei maggiori Paesi dell'Asia rimane espansivo. La politica monetaria giapponese ha continuato ad essere accomodante, mantenendo tassi di interesse a breve negativi e il rendimento sui titoli di Stato decennali intorno allo zero. Alla fine del 2021, la Banca del Giappone ha deciso di continuare i programmi di acquisto fino al primo trimestre del 2022, iniziando a ridurli a partire da aprile. Sono, inoltre, stati estesi all'autunno le misure di supporto al finanziamento delle imprese. L'indirizzo espansivo della politica monetaria è considerato adeguato anche alla luce delle attuali pressioni inflazionistiche, in quanto queste ultime sono principalmente legate alla componente energetica.

La Banca popolare cinese ha anch'essa attuato interventi fortemente espansivi, effettuando diverse iniezioni di liquidità nel sistema bancario e finanziario. La riduzione dei tassi di interesse di riferimento per i prestiti a uno e a cinque anni, unitamente alla diminuzione dei requisiti di riserva per gli istituti bancari, hanno favorito il contenimento dei costi di finanziamento delle imprese. I principali obiettivi perseguiti hanno riguardato la fluidità dell'erogazione del credito alle imprese, in particolare a quelle piccole e medie nei settori innovativi, e la correzione dell'eccessiva esposizione nel settore immobiliare. Nel corso del 2022, l'intonazione della politica monetaria sarà ancora accomodante e orientata a sostenere la stabilità della domanda interna. Dal lato dell'inflazione, la Banca centrale si attende una riduzione nella crescita dei prezzi alla produzione in relazione al ridursi degli squilibri tra la domanda e l'offerta globali.

La dinamica complessiva dei mercati finanziari nel 2021 è stata positiva ed in grado di supportare la crescita. Le politiche delle autorità monetarie in tutti i maggiori Paesi avanzati hanno garantito liquidità sufficiente per il contenimento del rischio default e, conseguentemente, dei tassi di finanziamento per le autorità fiscali e il settore privato. Le buone condizioni economiche hanno, quindi, favorito una riduzione del rapporto debito/PIL globale al 351 per cento (nel 2019 era pari al 323 per cento), in riduzione di 9 punti percentuali rispetto al valore massimo raggiunto nel 2020, con un contemporaneo aumento dell'indebitamento di 10 trilioni di dollari, per un valore complessivo di 303 trilioni di dollari. Con riferimento alla stabilità finanziaria, la percentuale di emissioni in valuta estera dei Paesi emergenti nel 2021 è stata pari al 13 per cento, in una dinamica che conferma una riduzione del rischio legato ai rialzi dei tassi d'interesse americani.

Il moderato premio al rischio nel mercato obbligazionario e i piani di spesa pubblica, in un contesto di diffusa ripresa economica, hanno contribuito ad un aumento stabile delle quotazioni azionarie nei maggiori Paesi avanzati, con una volatilità contenuta se considerata alla luce del protrarsi della situazione pandemica.

L'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina, unitamente al perdurare della pandemia, orientano maggiormente al ribasso gli elementi di rischio dello scenario globale. Gli effetti della guerra in corso potrebbero influire sulla prosecuzione della normalizzazione della politica monetaria, intrapresa dalle diverse banche centrali, dopo le misure eccezionalmente espansive adottate nel periodo 2020-2021 per fronteggiare la crisi pandemica.

La ripresa economica e la transizione ecologica hanno incrementato la domanda di materie prime nella filiera della elettrificazione dei trasporti. I prezzi dell'energia e delle commodity, cresciuti rapidamente nella seconda parte del 2021, hanno accelerato ulteriormente dopo lo scoppio del conflitto. Trattandosi di spinte inflazionistiche dal lato dell'offerta, i rischi per la crescita associati al perdurare del conflitto aumenterebbero qualora le banche centrali decidessero di intervenire in modo più deciso per contenere gli aumenti dei prezzi al consumo, soprattutto nelle economie ancora distanti dalla piena occupazione.

In quest'ottica la situazione nei mercati petroliferi mondiali è stata caratterizzata dalle decisioni dell'OPEC+ di incrementare con cautela la produzione di greggio (circa 400.000 barili al giorno ogni mese), mentre la ripresa economica trainava la domanda. Le stime dell'International Energy Agency suggeriscono che nei prossimi trimestri la domanda mondiale potrebbe aumentare di altri 1,3 milioni di barili al giorno, tornando definitivamente al livello pre-Covid di 99,7 milioni di barili al giorno alla fine del 2022. Le limitazioni all'offerta di natura tecnica e decisionale riscontrate nel 2021 e nei primi mesi del 2022 pongono un rischio sull'effettiva capacità di assorbire le tensioni nel mercato del gas.

L'attuale contesto internazionale ha indotto l'OCSE a rivedere al ribasso le stime di crescita globale per il 2022. Nelle previsioni rilasciate all'inizio di marzo, l'OCSE assume che le tensioni nei mercati finanziari e dell'energia si protrarranno per un anno. Rispetto alla valutazione pubblicata a dicembre, l'Istituto prevede un tasso di crescita dell'economia mondiale del 3,4 per cento (-1,1pp) e un incremento di 2,5pp dell'inflazione. In particolare, il tasso di crescita degli Stati Uniti viene corretto al 2,8 per cento (dal 3,7 per cento), in linea con la stima pubblicata dalla FED il 16 marzo. La previsione per l'Eurozona è stata tagliata di circa 1,4pp, portandola al 2,9 per cento. Le stime del 10 marzo pubblicate dalla BCE, invece, prefigurano la crescita dell'area dell'euro del 3,7 per cento nello scenario base e del 2,5 in quello awerso. Anche le previsioni per gli altri maggiori Paesi saranno modificate alla luce degli eventi in corso.

Nel complesso, l'economia internazionale è chiamata a fronteggiare un'inflazione da materie prime con possibili interruzioni nelle catene di approvvigionamento. Inoltre, gli effetti del conflitto potrebbero condurre ad una maggiore fragilità dei mercati emergenti, all'estromissione dell'undicesima economia mondiale dai canali commerciali e finanziari e ad un'ulteriore volatilità nei mercati.

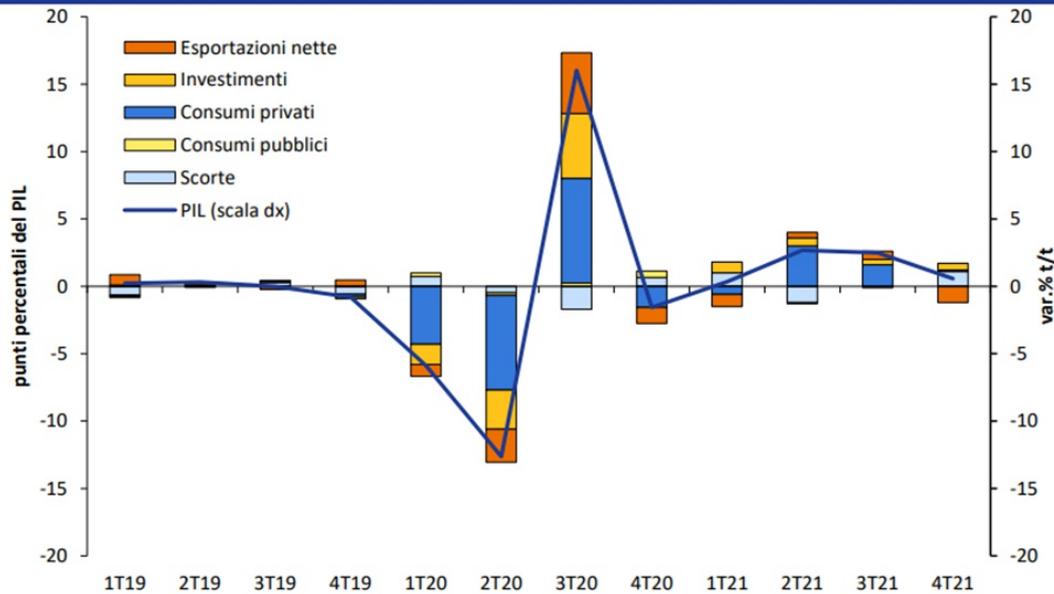
## ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6 per cento in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0 per cento). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi. Durante l'anno la dinamica del PIL ha seguito l'evoluzione della pandemia, beneficiando, a partire dai mesi estivi, dell'entrata a regime della campagna di immunizzazione e del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità.

In un quadro di ripresa, la sola parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

### Produzione e domanda aggregata

Dopo un primo trimestre moderatamente positivo (0,3 per cento t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7 per cento t/t) e nel terzo trimestre (2,5 per cento t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6 per cento t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato pari a 0,3 punti percentuali, mentre è risultato nullo quello del commercio estero netto.

**FIGURA II.4: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; variazioni % t/t scala dx)**

Fonte: ISTAT.

Con il venir meno delle limitazioni, la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia - tra cui alberghi, bar e ristoranti - è cresciuta, anche se in modo eterogeneo tra i diversi nuclei familiari.

Per quanto riguarda la tipologia di credito, mentre quello al consumo è rimasto ancora al di sotto del livello di dicembre 2019, i mutui e gli altri prestiti sono aumentati, rispettivamente, del 7,0 e del 5,0 per cento.

Gli investimenti hanno registrato un notevole rimbalzo (17,0 per cento): dopo la sorprendente ripresa del primo trimestre (4,4 per cento t/t), la dinamica è risultata positiva anche nei trimestri estivi, seguita da un'accelerazione nel quarto (2,8 per cento t/t). Nel complesso dell'anno tutte le componenti hanno mostrato una crescita, sebbene di entità eterogenea.

Nel complesso del 2021 l'andamento dell'interscambio estero è stato positivo, nonostante il prevalere di un quadro macroeconomico segnato dalle interruzioni nelle catene globali del valore e dal forte rialzo dei prezzi energetici. L'export è aumentato del 13,3% (dopo il pesante crollo del -13,4%), mentre le importazioni hanno visto una crescita del 14,2% (dal -12,1%), trainate dalla domanda interna. L'avanzo commerciale per il 2021 si è quindi ridotto rispetto al 2020 (passando da 63,3 milioni a 44,2 milioni), influenzato dalla componente energetica, depurato dalla quale risulterebbe superiore (89,3 milioni). Il surplus di conto corrente della bilancia dei pagamenti nel 2021 è sceso al 3,3 per cento del PIL, dal picco del 3,7 per cento del PIL raggiunto nel 2020.

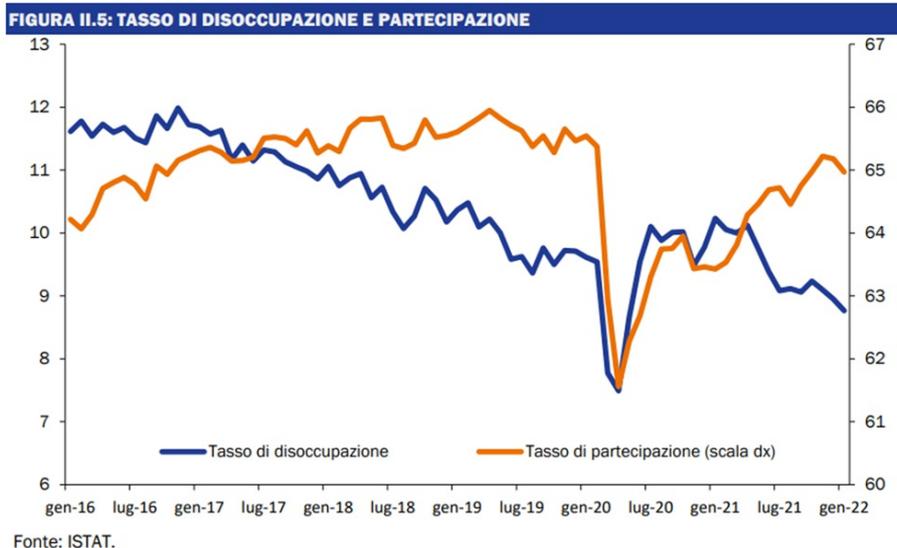
### Mercato del lavoro e tasso di disoccupazione

Nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dello 0,6 per cento, dopo il calo del 2,1 per cento registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0 per cento) e delle unità di lavoro - ULA (7,6 per cento). Per effetto delle misure di politica economica e della ripresa dell'attività, l'occupazione ha mostrato una maggiore stabilità rispetto alle ore lavorate, le quali, a partire dal primo trimestre 2021, hanno progressivamente ridotto il gap con i livelli pre-crisi, senza tuttavia colmarlo. In tale quadro, il monte ore lavorate pro-capite è cresciuto del 7,4 per cento. La produttività - calcolata come rapporto tra PIL e ULA - ha fatto rilevare dunque una lieve flessione (-0,9 per cento) dopo l'aumento dell'1,4 per cento registrato nel 2020.

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8 per cento (+174 mila unità come media dei dati mensili). Dopo l'arretramento del primo trimestre, gli occupati hanno registrato aumenti congiunturali particolarmente significativi nel secondo e nel terzo trimestre, decelerando nell'ultimo quarto d'anno. Nonostante l'incremento nel corso dell'anno, il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-crisi. Il tasso di occupazione si è collocato al 58,2 per cento.

Le misure di restrizione agli spostamenti hanno influenzato la partecipazione al mercato del lavoro: dopo una forte contrazione della disoccupazione nel 2020, nel complesso del 2021 si è registrata una crescita dei soggetti in cerca di occupazione (2,9 per cento, +65 mila). Ciò ha determinato un aumento del tasso di disoccupazione al 9,5 per cento (+0,2 punti rispetto al 2020). Nonostante il superamento del divieto di licenziamento, i dati delle Comunicazioni Obbligatorie indicano che, a partire da luglio, le cessazioni dei rapporti di lavoro risultano in linea con i valori pre-pandemia, mentre si rileva una crescita significativa delle dimissioni volontarie, fenomeno diffuso anche in altri Paesi e conosciuto con il nome di "great resignation". Specularmente, la riduzione del numero di inattivi (-3,3 per cento, -460 mila) ha determinato la flessione del tasso di inattività al 35,5 per cento.



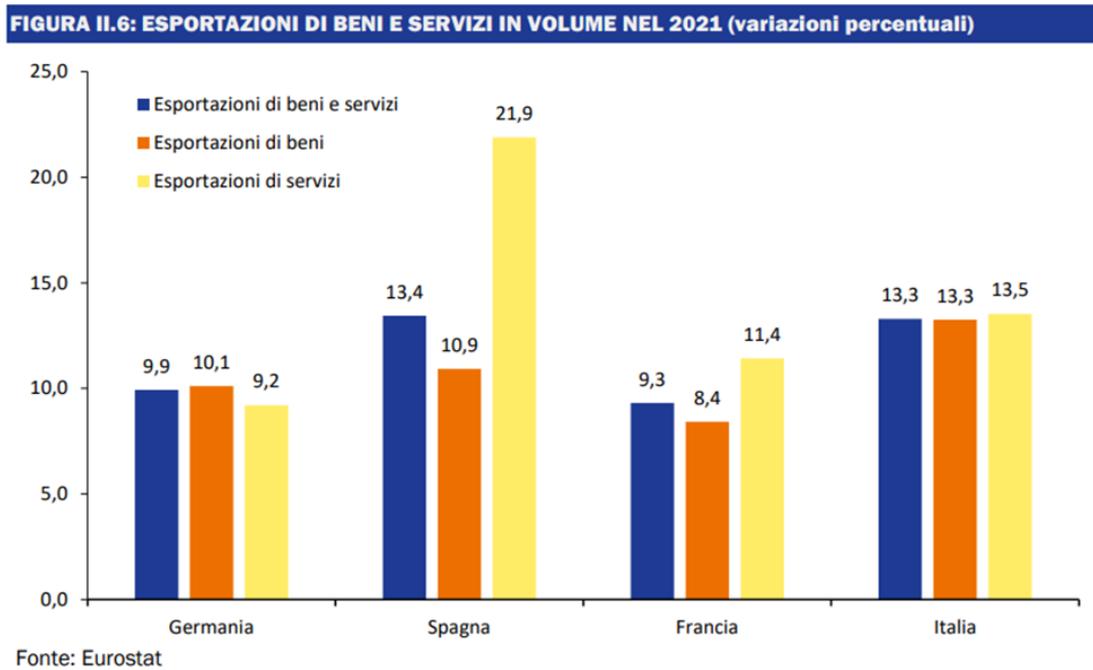
### Retribuzioni e prezzi

Nel 2021 i redditi da lavoro dipendente hanno registrato un marcato rimbalzo (7,7 per cento), dovuto principalmente alla ripresa dell'occupazione e delle ore lavorate, nonché al minor ricorso alla CIG. Infatti, guardando alle retribuzioni contrattuali, nel 2021 si è rilevata una crescita media dello 0,9 per cento, più ampia per l'industria che per i servizi. Il potere d'acquisto delle retribuzioni contrattuali ha risentito della dinamica dei prezzi al consumo, marcatamente più vivace di quella delle retribuzioni nominali.

### Commercio Estero

La ripresa dell'economia mondiale si è tradotta nell'accelerazione degli scambi internazionali, in particolare negli ultimi mesi del 2021, con un tasso di crescita che ha recuperato largamente la contrazione del 2020. Le campagne vaccinali, diffuse soprattutto nei Paesi avanzati, hanno consentito il rilancio dell'attività dei servizi, soprattutto nei mesi estivi con la ripartenza del turismo internazionale.

Le statistiche del settore estero documentano tale evoluzione, mostrando la rinnovata vivacità del comparto dei servizi nei maggiori Paesi europei a prevalente vocazione turistica. Contrariamente a quanto avvenuto per la manifattura, le esportazioni dei servizi non hanno recuperato la contrazione dell'anno precedente.



Considerando il comparto dei servizi dell'Italia, le esportazioni di servizi hanno riportato un forte aumento congiunturale nei mesi estivi, per poi registrare una crescita debole negli ultimi mesi dell'anno. Le importazioni di servizi hanno mostrato un andamento discendente, con un forte aumento su base congiunturale soprattutto nel primo trimestre, per poi decelerare nei due trimestri seguenti e chiudere l'anno con maggiore slancio grazie al prevalente contributo dei servizi informatici e di informazione.

L'impatto del conflitto in corso sugli scambi commerciali dell'Italia non è ancora colto dalle statistiche più recenti, ma dovrebbe rimanere contenuto. La quota sulle esportazioni italiane di quelle verso la Russia risulta limitata (1,5 per cento), mentre è più elevata quella sulle importazioni (3,7 per cento), soprattutto per l'acquisto di prodotti energetici. Tale aspetto potrà essere ulteriormente influenzato dalla strategia di diversificazione energetica in corso di attuazione a livello europeo.

### Prospettive Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra

Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche, con l'indice IPCA in aumento del 6,2% in febbraio e l'inflazione core dell'1,9%. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

### Scenario Programmatico

Nello scenario programmatico il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del Documento Programmatico di Bilancio del 5,6 per cento del PIL per l'anno in corso, del 3,9 per cento nel 2023 e del 3,3 per cento nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. Tuttavia, le proiezioni più favorevoli di indebitamento netto a legislazione vigente per il 2022, pari a 5,1 punti percentuali di PIL, consentono un margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare un nuovo provvedimento già nel mese di aprile. Gli interventi di politica di bilancio annunciati dal Governo continueranno ad essere moderatamente espansivi anche per il 2023, in misura pari allo 0,2 per cento del PIL.

<b>TAVOLA II.3.A. PROSPETTIVE MACROECONOMICHE</b>						
	<b>2021</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
	<b>livello (1)</b>	<b>var. %</b>				
PIL reale	1677568	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5
PIL nominale	1775436	7,2	6,3	4,6	3,7	3,3
<b>COMPONENTI DEL PIL REALE</b>						
Consumi privati (2)	984117	5,2	3,0	2,1	1,6	1,6
Spesa della P.A. (3)	320512	0,6	2,3	0,3	0,6	0,2
Investimenti fissi lordi	334086	17,0	7,3	5,5	4,0	2,2
Scorte (in percentuale del PIL)		0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	537573	13,3	4,4	3,4	3,1	2,9
Importazioni di beni e servizi	502575	14,2	5,4	4,0	3,3	2,9
<b>CONTIRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL REALE</b>						
Domanda interna	-	6,3	3,5	2,5	1,9	1,5
Variazione delle scorte	-	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0
Esportazioni nette	-	0,0	-0,2	-0,1	0,0	0,1

(1) Milioni.  
(2) Spesa per consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (I.S.P.).  
(3) PA= Pubblica Amministrazione.  
Nota: eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle riportate nello scenario a legislazione vigente. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale risultano limitate in quanto il differenziale di deficit è ampio quest'anno ma si riduce nel prossimo triennio fino a sostanzialmente annullarsi nel 2024-2025.

### Misure per Regioni ed Enti locali

A beneficio degli Enti territoriali si dispone la riduzione del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano; l'assegnazione di risorse per il risanamento dei Comuni che presentano deficit strutturali imputabili a caratteristiche socio-economiche o di quelli con meno di 5.000 abitanti che si trovino in difficoltà economiche; l'attribuzione di contributi ai Comuni sedi di Città metropolitane con disavanzo procapite superiore a 700 euro. È consentita, inoltre, la rinegoziazione dei termini finanziari delle anticipazioni di liquidità concesse nel corso degli anni alle Regioni e agli Enti locali per il pagamento dei debiti commerciali. A questi interventi si aggiungono il finanziamento del trasporto pubblico locale, i contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province e Città metropolitane, le risorse per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, per il sostegno dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome e per lo sviluppo dei servizi sociali per le Regioni Sicilia e Sardegna.

### La regola dell'equilibrio di bilancio per le Amministrazioni Locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato a livello di singolo ente.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

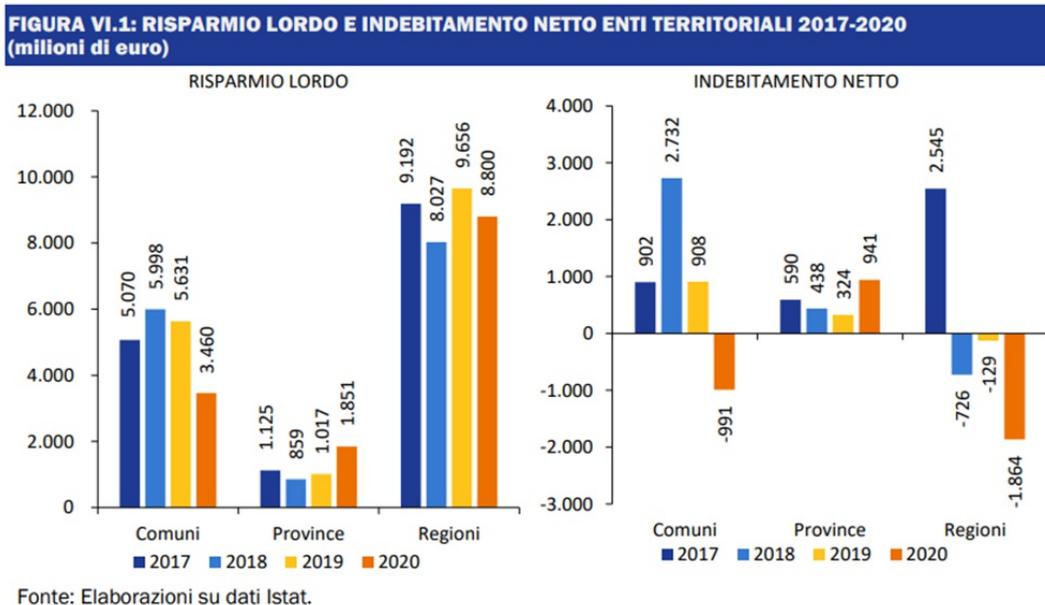
Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

Ai fini della verifica ex-ante del rispetto dell'equilibrio tra entrate e spese finali, a livello di comparto, sono stati consolidati i dati di previsione riferiti agli anni

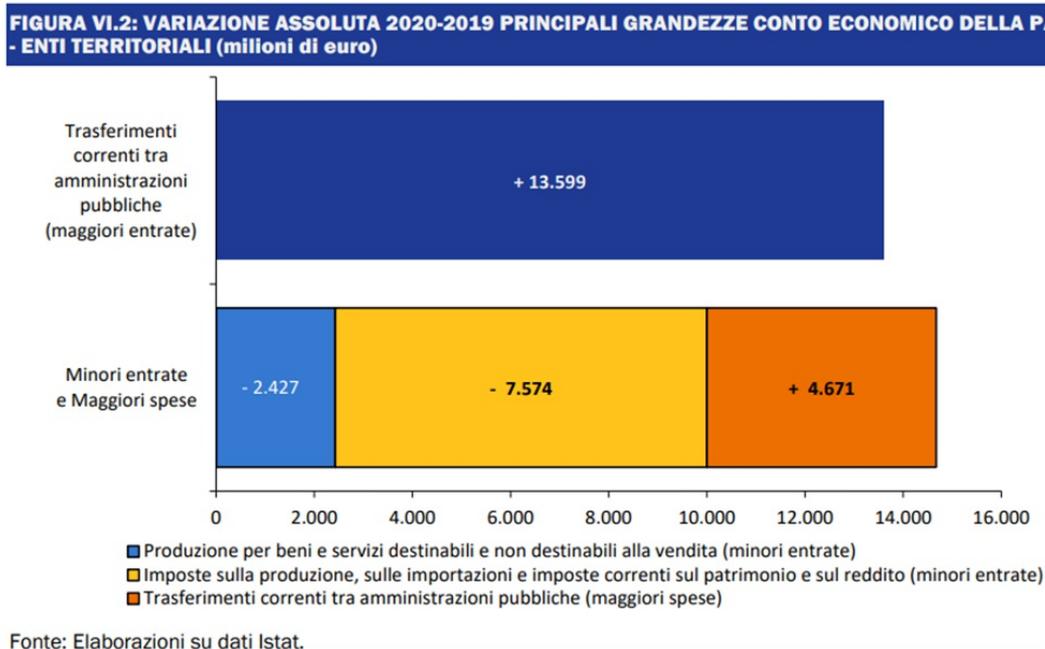
2021-2023 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) istituita presso il MEF, riscontrando, negli anni 2022-2023, il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Al fine di verificare ex-post, a livello di comparto, il rispetto del richiamato equilibrio, sono stati esaminati i dati dei rendiconti 2020 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di bilancio. Con particolare riferimento alla verifica ex-post, è stata condotta una analisi dei riflessi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 non solo sui bilanci degli enti territoriali ma anche sul conto economico della PA, attraverso i dati dei sottosettori delle amministrazioni locali.

I grafici della Figura VI.1 evidenziano, con eccezione delle province, un peggioramento dell'indebitamento netto nel 2020 sia per i comuni sia per le regioni. Il peggioramento è direttamente correlato alla contrazione nel medesimo esercizio del margine positivo del risparmio lordo, rispettivamente pari a -2.171 milioni per i comuni e -856 milioni per le regioni.



Il conto economico della PA per il 2020 evidenzia, inoltre, gli effetti dell'intervento dello Stato per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. In particolare, la Figura VI.2 mette in evidenza i maggiori trasferimenti dello Stato a favore degli enti territoriali (circa 13.599 milioni) a compensazione delle variazioni negative delle principali poste di entrata relative alla produzione per beni e servizi, destinabili e non destinabili alla vendita (-2.427 milioni), e alle imposte (-7.574 milioni), nonché alle maggiori spese sostenute dalle regioni per la sanità (+4.671 milioni).



L'attenzione del Legislatore agli equilibri di parte corrente è stata accompagnata da ulteriori misure, oltre a quelle già previste nel PNRR, volte a rafforzare ulteriormente le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio per la ripresa degli investimenti sul territorio. In particolare, si segnala:

- l'incremento delle risorse per la progettazione degli enti locali: 150 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
- l'incremento delle risorse per la rigenerazione urbana: 300 milioni per il 2022, finalizzati ad estendere gli interventi anche ai comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- risorse per le infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane: 3.350 milioni nel periodo 2022-2036, finalizzati a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso;
- risorse per le strade comunali: 200 milioni nel 2022 e 100 milioni nel 2023, finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei

- marciapiedi e dell'arredo urbano;
- l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza di ponti e viadotti: 1.400 milioni nel periodo 2024-2029.
  - l'incremento delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole di province e città metropolitane: 2.805 milioni nel periodo 2024-2036.

Il rafforzamento dei contributi volti a rilanciare gli investimenti sul territorio ha mitigato l'impatto negativo derivante dalla pandemia e dalle misure di lockdown introdotte. Nel 2020, gli investimenti delle amministrazioni locali sono cresciuti dell'1,3 per cento su base annua, e sono rimasti sostanzialmente stabili sia in termini reali (a prezzi 2015), sia in rapporto al PIL. Il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA si mantiene quindi positivo, a differenza di quanto osservato nel triennio 2016-2018. Ciò è avvenuto, nonostante gli enti territoriali abbiano dedicato le energie prioritariamente a gestire l'emergenza sanitaria sul territorio, con un rallentamento delle altre attività.

Nei prossimi anni, è ipotizzabile un ritorno a tassi di crescita degli investimenti del comparto più sostenuti grazie, in particolare, all'attuazione dei programmi di spesa previsti dal PNRR.

Nel 2020, anno interessato dalla pandemia e dalla conseguente recessione economica, il deficit e il debito delle amministrazioni locali in rapporto al PIL non hanno subito particolari disallineamenti, per effetto del sopracitato concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali e delle funzioni fondamentali, previsto nelle fasi avverse del ciclo economico dalla legge n. 243/2019.

Nel 2021, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto. Il debito consolidato delle amministrazioni locali è aumentato in valore assoluto di 2,6 miliardi su base annua, a seguito della sostituzione di mutui erogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nuovi prestiti concessi da intermediari finanziari. Il debito in percentuale di PIL scende, tuttavia, al 4,9 per cento dal 5,1 per cento del 2020, per effetto della crescita economica.

*Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2022*

### 3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

#### Le politiche di bilancio

*I risultati delle politiche di bilancio.* – Nel 2021 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso al 5,1 per cento (7,1 nel 2020). Il calo riflette quello del disavanzo primario, che è diminuito di quasi 2 punti percentuali al 3,6 per cento del PIL, mentre la spesa per interessi è rimasta pressoché stabile all'1,5 per cento. La riduzione dell'incidenza del disavanzo sul PIL è stata di circa 3,5 punti percentuali in Spagna, quasi 2,5 in Francia e Italia e 0,6 punti in Germania.

Secondo la Commissione europea il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico è peggiorato di 0,3 punti percentuali, a fronte di un miglioramento di 4 punti percentuali dello scostamento tra il livello effettivo del prodotto e quello potenziale (output gap; -2,0 per cento nel 2021).

Il rapporto tra debito pubblico e PIL è diminuito di quasi 2 punti percentuali, al 97,4 per cento; l'effetto favorevole dell'ampio differenziale tra la crescita del prodotto nominale e l'onere medio del debito (5,4 punti) è stato solo parzialmente compensato dal disavanzo primario. Il peso del debito è aumentato in Germania, pur rimanendo inferiore al 70 per cento del PIL, mentre si è ridotto al 112,9 per cento in Francia, al 118,4 in Spagna e al 150,8 in Italia.

Nelle più recenti previsioni della Commissione, per quest'anno l'indebitamento netto nell'area dell'euro scenderebbe ancora, al 3,7 per cento del PIL. Il rapporto tra debito pubblico e prodotto si ridurrebbe al 94,7 per cento, un livello ancora superiore di quasi 9 punti rispetto a prima della pandemia.

Lo scorso autunno la Commissione ha ripreso la consultazione relativa al riesame della governance economica, che era stata sospesa poco dopo il suo avvio nel febbraio del 2020 a causa della pandemia. Il nuovo quadro di regole di bilancio europee dovrebbe entrare in vigore dopo la disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e crescita che, secondo la Commissione, potrebbe avvenire nel 2024. Da più parti si evidenzia la necessità di completare il quadro della governance europea con uno strumento permanente di bilancio comune, capace di assorbire gli effetti di shock macroeconomici aggregati (o di altri eventi specificati ex ante) e di realizzare progetti comuni di carattere eccezionale.

*SURE e Next Generation EU.* – È proseguita l'attività dello strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (temporary Support to mitigate Unemployment Risks in an Emergency, SURE: L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro nella Relazione annuale sul 2020). Nel 2021 le emissioni legate a SURE sono state di circa 50 miliardi (quasi 40 alla fine del 2020); la Commissione ha finora concesso prestiti per 91,8 miliardi ai 19 paesi che ne hanno fatto richiesta (su una dotazione finanziaria complessiva di 100 miliardi). Tra le maggiori economie dell'area, Italia e Spagna hanno ricevuto l'intero ammontare loro assegnato (27,4 e 21,3 miliardi, rispettivamente); Francia e Germania non hanno presentato richieste di sostegno.

Dalla metà dello scorso anno ha preso avvio il programma NGEU, volto a finanziare riforme e investimenti, da realizzare entro il 2026, per un importo massimo di 806,9 miliardi, quasi il 6 per cento del PIL della UE del 2019. Il programma è articolato in sette strumenti, di cui il principale è il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (723,8 miliardi, di cui quasi 340 in forma di sovvenzioni e oltre 380 in forma di prestiti).

Tutti gli Stati membri della UE, con l'eccezione dei Paesi Bassi, hanno richiesto l'accesso alle risorse del Dispositivo. A tal fine ciascun paese ha predisposto un piano nazionale di ripresa e resilienza che definisce le misure da realizzare in sei aree di intervento: (a) transizione verde; (b) trasformazione digitale; (c) crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; (d) coesione sociale e territoriale; (e) salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; (f) politiche per la prossima generazione, comprese istruzione e competenze. I piani assorbono poco meno del 70 per cento della dotazione del Dispositivo: mentre tutti i paesi programmano di utilizzare integralmente le risorse disponibili per le sovvenzioni, attualmente solo sette (Cipro, Grecia, Italia, Polonia, Portogallo, Romania e Slovenia) hanno previsto il ricorso ai prestiti, che possono comunque essere richiesti fino al 31 agosto 2023. Il Consiglio della UE ha finora approvato 24 dei 26 piani presentati alla Commissione europea.

L'Italia è attualmente la principale beneficiaria del Dispositivo per volume delle risorse: il Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede interventi per 191,5 miliardi (di cui 122,6 finanziati con prestiti), a fronte di valori più contenuti negli altri maggiori paesi dell'area (69,5 miliardi in Spagna, 39,4 in Francia e 25,6 in Germania). Le risorse assegnate in rapporto ai rispettivi PIL ammonterebbero a poco meno dell'11 per cento in Italia e del 6 in Spagna, a circa l'1,5 in Francia e a meno dell'1 in Germania.

I piani nazionali specificano i risultati qualitativi e quantitativi da ottenere attraverso la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti; l'erogazione dei fondi è distribuita nel tempo e subordinata al raggiungimento dei risultati. Con riferimento alle maggiori economie, circa il 30 per cento degli obiettivi riguarda le riforme.

Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza sono stati finora erogati ai paesi della UE 100 miliardi, di cui oltre 56 a titolo di prefinanziamento; la parte rimanente è stata assegnata a fronte della valutazione positiva da parte della Commissione europea con riferimento al raggiungimento di traguardi e obiettivi relativi al 2021.

Per finanziare il programma NGEU la Commissione europea si è indebitata sul mercato dei capitali. Le emissioni lorde sono state finora superiori a 160 miliardi (fig. 2.4); per oltre 20 si tratta di obbligazioni verdi (attraverso questa tipologia di titoli la Commissione intende raccogliere risorse fino a 250 miliardi). Grazie all'elevato rating di cui godono i titoli europei, il rendimento medio delle emissioni è stato molto contenuto: -0,7 per cento per i titoli a breve termine (con durata fino a 6 mesi) e 0,5 per quelli a medio e a lungo termine (con durata compresa tra 3 e 30 anni).

Le emissioni legate a SURE e a NGEU sono già attualmente superiori a quelle connesse con i programmi di assistenza finanziaria gestiti in passato direttamente dalla Commissione. In prospettiva, il pieno dispiegamento di NGEU farà della Commissione europea il principale emittente sovranazionale di titoli denominati in euro ad alto merito di credito, superando il Fondo europeo di stabilità finanziaria (European Financial Stability Facility, EFSF) e il Meccanismo europeo di stabilità (European Stability Mechanism, ESM), i cui titoli in essere ammontano complessivamente a circa 300 miliardi.

La Commissione europea ha recentemente proposto che gli Stati membri includano nei propri piani nazionali di ripresa e resilienza gli interventi volti a raggiungere gli obiettivi legati a REPowerEU, il piano per la riduzione della dipendenza energetica dalla Russia e l'accelerazione della transizione verde (cfr. il paragrafo: La risposta europea all'aumento dei prezzi energetici e alla crisi in Ucraina). Nella proposta della Commissione questi interventi verrebbero in larga parte finanziati con le risorse disponibili per prestiti finora non richieste dai paesi membri nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (stimati dalla Commissione in 225 miliardi). Fondi addizionali, da erogare in forma di sovvenzioni, deriverebbero dall'utilizzo dei proventi legati al sistema di scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra della UE (circa 20 miliardi). Infine è previsto che i paesi possano utilizzare, su base volontaria, una parte delle risorse loro assegnate nell'ambito delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

## LA FINANZA PUBBLICA

La forte ripresa dell'economia italiana nel 2021 ha consentito un significativo miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, riflettendo il calo del disavanzo primario. Il rapporto tra il debito e il PIL si è ridotto al 150,8 per cento, grazie soprattutto all'ampia differenza tra crescita del prodotto nominale e onere medio del debito.

Secondo i piani del Governo, presentati nel *Documento di economia e finanza 2022* (DEF 2022) dello scorso aprile, quest'anno l'indebitamento netto e il debito scenderanno ancora in rapporto al PIL, collocandosi rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento; queste stime incorporano l'effetto dei provvedimenti di sostegno a famiglie e imprese approvati nel corso dei primi cinque mesi del 2022 a fronte dei rincari energetici.

Con riguardo al prossimo triennio il DEF 2022 programma un ulteriore miglioramento dei conti: nel 2025 l'indebitamento netto si collocherebbe sotto il 3 per cento del PIL e il saldo primario tornerebbe in avanzo; il rapporto tra debito e prodotto sarebbe pari al 141,4 per cento. Questo scenario è soggetto al rischio che la crescita sia inferiore a quanto previsto, in relazione all'andamento del conflitto in Ucraina.

Per il più lungo termine il Governo conferma l'obiettivo di un sensibile e duraturo calo dell'incidenza del debito. Per raggiungere questo traguardo, oltre a un più alto potenziale di sviluppo dell'economia, occorrerà un avanzo primario adeguato. Un contributo fondamentale potrà derivare dalla piena realizzazione dei programmi di riforma e investimento previsti dal *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR).

### La finanza pubblica nel 2021

*L'indebitamento netto: obiettivi, interventi in corso d'anno e risultati.* – Nell'autunno del 2020 il *Documento programmatico di bilancio 2021* (DPB 2021) indicava come obiettivo per l'anno successivo un indebitamento netto pari al 7,0 per cento del PIL, in diminuzione di 3,5 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020. Coerentemente con questo obiettivo, più alto della stima tendenziale per circa 1,4 punti percentuali del PIL, la manovra di bilancio approvata in dicembre disponeva diversi interventi espansivi, tra cui lo stanziamento di risorse a favore delle famiglie con figli, l'estensione di sgravi contributivi per le imprese operanti nel Mezzogiorno, nonché il rinnovo e il potenziamento di alcune misure in favore degli investimenti privati. A seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria, venivano inoltre prorogati alcuni dei provvedimenti introdotti per mitigare gli effetti economici della pandemia.

Nelle valutazioni ufficiali una parziale copertura degli interventi era offerta dalle sovvenzioni europee attese nell'ambito del programma *Next Generation EU* (NGEU).

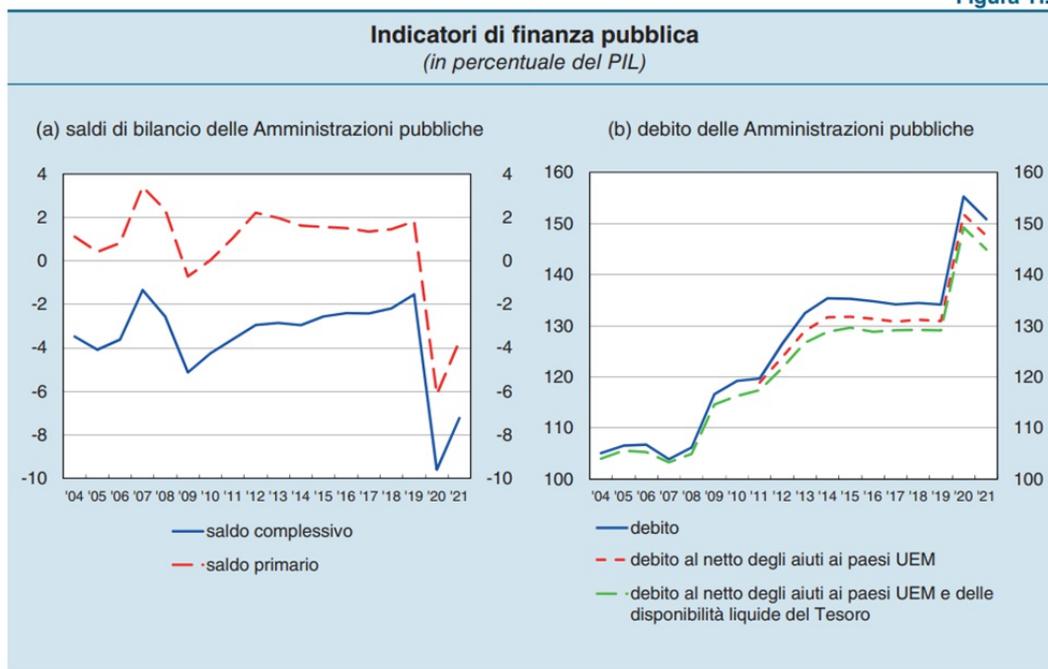
Nella prima parte dell'anno il Governo ha ritenuto necessario approntare – una volta ottenuta l'autorizzazione del Parlamento – ulteriori misure espansive, finanziate in disavanzo per 71,4 miliardi nel 2021. Il DL 41/2021 (decreto "sostegni"), il DL 59/2021 (che istituiva tra l'altro il Fondo complementare al PNRR), il DL 73/2021 (decreto "sostegni bis") e il DL 99/2021 destinavano circa 52 miliardi agli aiuti per le imprese e per l'attività economica, poco più di 11 miliardi ai lavoratori e alle famiglie e circa 8 miliardi a interventi per affrontare l'emergenza sanitaria. La restante parte delle risorse veniva indirizzata principalmente agli enti territoriali e al comparto dell'istruzione e della ricerca (5,9 miliardi). Secondo le valutazioni ufficiali, gli interventi avrebbero comportato un aumento dell'indebitamento netto pari al 4,0 per cento del PIL nel 2021 e a poco meno dello 0,3 per cento all'anno in media nel triennio successivo (il DL 99/2021 conteneva misure di natura temporanea a sostegno di lavoratori e imprese nonché in materia fiscale, coperte principalmente dai minori costi stimati per interventi disposti in precedenza, e aveva un impatto pressoché nullo sul disavanzo).

Per effetto dei provvedimenti sopra descritti e di una revisione al ribasso delle previsioni di crescita economica (dal 6,0 al 4,5 per cento), il DEF 2021 pubblicato nella primavera dello scorso anno portava l'obiettivo per l'indebitamento netto per il 2021 all'11,8 per cento, un valore più alto di 4,8 punti percentuali rispetto a quello indicato nel DPB 2021, sebbene il consuntivo per il 2020 si fosse rivelato migliore delle attese per circa un punto percentuale del prodotto.

Alla fine di settembre tuttavia – in considerazione del miglioramento delle previsioni sulla crescita del prodotto (tornate al 6,0 per cento) e, soprattutto, del favorevole andamento delle entrate e delle uscite riscontrato in corso d'anno – nella *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021* (NADEF 2021) il Governo riduceva la stima di indebitamento netto al 9,4 per cento del PIL.

A consuntivo l'andamento dei conti è stato migliore anche di queste ultime previsioni, soprattutto per effetto di entrate superiori alle attese e di spese per le misure di sostegno inferiori a quanto preventivato<sup>6</sup>. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,2 per cento del prodotto, dal 9,6 del 2020 (fig. 11.1 e tav. 11.1), a causa della riduzione del disavanzo primario.

Figura 11.1



Nelle più recenti valutazioni della Commissione europea il miglioramento dei conti in Italia nel 2021 sarebbe stato guidato dai favorevoli sviluppi congiunturali. Il saldo primario corretto per gli effetti del ciclo economico sarebbe peggiorato di 0,8 punti percentuali del PIL (3,0 punti nel 2020).

Tavola 11.1

Conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche (1) (miliardi di euro e percentuali del PIL)						
VOCI	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate correnti	784,4	797,9	814,2	838,9	781,2	850,4
di cui: contributi sociali	220,6	225,6	234,5	242,2	229,7	245,0
imposte dirette	247,6	250,3	248,6	258,1	250,7	267,1
imposte indirette	242,5	248,5	254,4	257,6	227,1	258,3
Entrate in conto capitale	7,1	6,9	4,3	4,3	4,2	7,2
Pressione fiscale	42,2	41,8	41,7	42,3	42,8	43,5
<b>Totale entrate</b>	<b>791,5</b>	<b>804,8</b>	<b>818,5</b>	<b>843,2</b>	<b>785,4</b>	<b>857,6</b>
in % del PIL	46,7	46,3	46,2	46,9	47,4	48,3
Spese primarie correnti	710,3	714,6	734,3	748,5	798,5	816,3
Interessi	66,4	65,5	64,6	60,4	57,3	62,9
Spese in conto capitale (2)	55,6	66,8	58,4	62,0	88,6	106,8
di cui: investimenti fissi lordi	39,0	38,3	37,8	41,5	42,4	50,7
<b>Totale spese</b>	<b>832,3</b>	<b>846,8</b>	<b>857,2</b>	<b>870,9</b>	<b>944,4</b>	<b>986,0</b>
in % del PIL	49,1	48,8	48,4	48,5	57,0	55,5
<b>Saldo primario</b>	<b>25,6</b>	<b>23,4</b>	<b>25,9</b>	<b>32,7</b>	<b>-101,7</b>	<b>-65,5</b>
in % del PIL	1,5	1,4	1,5	1,8	-6,1	-3,7
<b>Indebitamento netto</b>	<b>40,8</b>	<b>42,0</b>	<b>38,7</b>	<b>27,7</b>	<b>159,0</b>	<b>128,3</b>
in % del PIL	2,4	2,4	2,2	1,5	9,6	7,2

Fonte: Istat.  
(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute all'arrotondamento delle cifre decimali. – (2) In questa voce sono registrati (con segno negativo) i proventi derivanti dalla cessione di attività non finanziarie.

*Le entrate.* – Nel 2021 le entrate sono salite del 9,2 per cento, più del PIL nominale (7,2 per cento). L'aumento ha riguardato tutte le componenti (tav. 11.1): il più considerevole, sia in valore assoluto sia in termini percentuali, è stato quello delle imposte indirette (13,8 per cento); le imposte dirette e i contributi sociali sono cresciuti rispettivamente del 6,5 e del 6,7 per cento; è stato rilevante anche l'incremento delle altre entrate correnti e delle entrate in conto capitale (complessivamente 11,3 per cento), che includono risorse assegnate all'Italia nell'ambito del programma NGEU. La pressione fiscale è salita di 0,7 punti, al 43,5 per cento.

Tra le imposte indirette è risultato particolarmente pronunciato l'incremento del gettito dell'IVA (21,1 miliardi; 21,2 per cento), nettamente superiore a quello dei consumi delle famiglie (5,2 per cento; cfr. il capitolo 5: *Le famiglie*). Sulla componente relativa agli scambi interni ha inciso il protrarsi della pandemia: ciò ha determinato un'ulteriore lieve riduzione sia della quota di spesa per servizi (caratterizzati da aliquote più basse e da una maggiore evasione), sia della preferenza per l'utilizzo di contante.

La componente relativa alle importazioni è stata sostenuta dall'aumento dei prezzi dei beni energetici. Fra le altre imposte indirette, il gettito dell'IRAP è risultato particolarmente consistente, rispecchiando il ripristino dei versamenti del saldo e del primo acconto cancellati nel 2020.

Per quanto riguarda le imposte dirette il gettito dell'Irpef è salito del 4,8 per cento, mentre quello dell'Ires è sceso dell'11 per cento (-2,6 per cento nel 2020), riflettendo in parte gli effetti della recessione del 2020. Per contro sono aumentate in modo molto marcato sia le imposte sostitutive sulle attività finanziarie delle famiglie (poco meno di 6 miliardi, circa il 41,7 per cento), sia quella sulla rivalutazione dei beni aziendali (3,5 miliardi, oltre il 220 per cento).

*Le spese.* – Le spese delle Amministrazioni pubbliche sono cresciute del 4,4 per cento. A fronte di un aumento relativamente contenuto delle uscite primarie correnti (2,2 per cento) – frenate dal calo delle spese per gli ammortizzatori sociali – quelle in conto capitale hanno mostrato una dinamica particolarmente sostenuta (20,6 per cento; dal 5,3 al 6,0 per cento del PIL), su cui hanno influito gli investimenti pubblici, i contributi agli investimenti privati e gli interventi di sostegno alle imprese legati alla pandemia.

Sull'incremento della spesa primaria corrente hanno inciso in particolare i consumi intermedi (6,6 per cento), sospinti soprattutto dalla quota relativa alla sanità, che rappresenta oltre un terzo del totale dell'aggregato; in misura minore i redditi da lavoro dipendente (1,6 per cento). All'aumento della spesa per le retribuzioni pubbliche hanno contribuito in modo simile la crescita dell'occupazione e quella dei compensi medi.

Le prestazioni sociali in denaro sono invece risultate sostanzialmente stabili al livello del 2020: i maggiori esborsi per pensioni (2,1 per cento, poco al di sotto della crescita annua nel biennio precedente) sono stati controbilanciati dal calo delle prestazioni non pensionistiche (-6,9 per cento). Per quanto riguarda queste ultime la riduzione degli assegni di integrazione salariale e delle indennità di disoccupazione ha più che compensato l'incremento degli assegni.

Dopo anni di crescita poco accentuata, la spesa sanitaria è salita significativamente per il secondo anno consecutivo (4,2 per cento; 6,1 nel 2020) a causa degli interventi connessi con l'emergenza pandemica.

Gli esborsi per interessi sono aumentati per la prima volta in termini nominali dal 2012 (9,7 per cento), sebbene siano rimasti costanti in rapporto al PIL (al 3,5 per cento). Si può stimare che la componente del debito costituita dai titoli indicizzati all'inflazione abbia contribuito alla spesa per interessi per circa mezzo punto percentuale del prodotto (per questi titoli l'incremento di valore capitale connesso con l'evoluzione dei prezzi viene incluso per convenzione statistica tra gli interessi maturati). L'onere medio sul debito pubblico è stato pari al 2,4 per cento, un valore in linea con quello dell'anno precedente.

*Il debito pubblico: obiettivi e risultati.* – Il DPB 2021 prospettava una traiettoria di graduale riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, con un obiettivo fissato al 155,6 per cento per il 2021, in calo di 2,4 punti percentuali rispetto al valore allora atteso per il 2020.

Nel corso dell'anno gli obiettivi e le stime sul debito hanno subito revisioni simili a quelle, già descritte, relative all'indebitamento netto. Le stime peggioravano in primavera, e il DEF 2021 indicava un aumento di 4 punti del peso del debito sul prodotto, per poi migliorare in autunno, quando la NADEF 2021 ne prevedeva una discesa di poco più di due punti.

A consuntivo il rapporto tra debito e prodotto è risultato pari al 150,8 per cento, 4,4 punti in meno rispetto al 2020. La riduzione è molto più ampia di quella registrata nella media degli altri paesi dell'area dell'euro (1,1 punti percentuali); d'altra parte, nel biennio della crisi pandemica, l'aumento del rapporto tra debito e PIL è stato più accentuato in Italia nel confronto con il resto dell'area (rispettivamente 16,7 e 11,3 punti percentuali).

Il calo dell'incidenza del debito deriva soprattutto dall'ampio divario tra il tasso di crescita del PIL nominale (7,2 per cento) e l'onere medio del debito (2,4 per cento); questo effetto ha più che compensato quello, di segno opposto, del disavanzo primario (fig. 11.2). Alla flessione ha contribuito anche la differenza – negativa per circa 1,3 punti percentuali del prodotto – tra la variazione della consistenza delle passività e l'indebitamento netto; la differenza va posta tra l'altro in relazione sia alle garanzie standardizzate<sup>9</sup> (che si traducono in maggiore debito solo al momento dell'escussione), sia alle sovvenzioni erogate nell'ambito di NGEU a titolo di prefinanziamento, solo in parte spese nel corso dell'anno.

L'incremento del debito in termini nominali è stato pari a 105,2 miliardi, superiore al fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (92,4 miliardi) come conseguenza sia dell'aumento delle disponibilità liquide del Tesoro (5 miliardi), sia degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della dinamica del tasso di cambio (7,8 miliardi complessivi).

La quota del debito detenuta dalla Banca d'Italia è salita dal 21,6 al 25,3 per cento, in linea con l'ammontare di acquisizioni nette di titoli effettuate nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica.

La quota del debito pubblico detenuta da non residenti alla fine dell'anno risultava pari al 29,1 per cento (29,9 alla fine del 2020); vi erano compresi i prestiti concessi all'Italia dalla UE attraverso il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (15,9 miliardi) e lo strumento di finanziamento temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione legati all'emergenza (SURE) per 27,4 miliardi (16,5 nel 2020). La vita media residua del debito si è allungata a 7,6 anni (7,4 alla fine del 2020).

Una parte dei debiti commerciali e delle passività connesse con l'esposizione in derivati delle Amministrazioni pubbliche non rientra nella definizione di debito pubblico sulla base delle regole statistiche europee. Si può stimare che alla fine del 2021 i debiti commerciali non inclusi nel debito ammontassero al 2,3 per cento del PIL (42 miliardi), in calo rispetto al 2,7 per cento (45 miliardi) del 2020 per effetto di una riduzione dei tempi di pagamento soprattutto delle fatture più recenti; si può inoltre stimare che il valore di mercato delle passività in derivati non contabilizzate nel debito fosse diminuito all'1,1 per cento del prodotto (19,9 miliardi), rispetto all'1,8 per cento (29,7 miliardi) dell'anno precedente, per l'effetto congiunto dell'andamento dei rendimenti di mercato e di una strategia volta principalmente a proteggersi rispetto ad aumenti dei tassi.

Nel debito pubblico infine non sono incluse le passività potenziali relative alle garanzie rilasciate a favore di soggetti non appartenenti alle Amministrazioni pubbliche. Lo stock di queste garanzie ha raggiunto il 15,9 per cento del PIL, dal 13,2 per cento del 2020, quando era quasi triplicato per effetto dei programmi straordinari avviati durante la crisi pandemica.

Nell'ultimo biennio sono cresciute soprattutto le garanzie standardizzate (di oltre cinque volte rispetto ai livelli pre-pandemia), che hanno raggiunto il 10 per cento del prodotto, principalmente per effetto della temporanea estensione dell'operatività del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese. L'impatto di queste garanzie sull'indebitamento netto, che secondo le regole statistiche europee deve essere incluso già al momento della loro concessione, è stato tuttavia limitato, pari a 0,7 e 0,4 punti percentuali del PIL, rispettivamente, nel 2020 e nel 2021. L'effetto atteso riflette stime delle probabilità di insolvenza che si possono considerare prudenti in una prospettiva storica. Le garanzie di natura *one-off*, che avranno invece un impatto sul disavanzo solo al momento della loro eventuale escussione, sono raddoppiate nel biennio, raggiungendo quasi il 6 per cento del PIL; vi hanno contribuito sia il trasferimento al Ministero dell'Economia e delle finanze di una parte delle esposizioni di SACE derivanti dall'attività di sostegno all'esportazione, sia l'avvio dello strumento Garanzia Italia, gestito da SACE stessa e rivolto principalmente alle grandi imprese. L'aumento delle garanzie pubbliche nel corso della pandemia ha riguardato anche gli altri principali paesi europei: secondo i dati disponibili più recenti, alla fine del 2020 le garanzie erano aumentate di 5,7 punti percentuali al 10,7 per cento del PIL in Spagna, di 5,5 punti al 17,1 per cento in Francia e di 4,4 punti al 17,5 per cento in Germania.

*// PNRR* – Alla fine di aprile dello scorso anno il Governo ha presentato il PNRR, adempimento necessario per accedere alle risorse del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (componente principale di NGEU), che per l'Italia ammontano a 191,5 miliardi per il periodo 2021-26 (68,9 sotto forma di trasferimenti e 122,6 sotto forma di prestiti). A questi si affiancano 14,4 miliardi del programma React-EU e fondi nazionali per 30,6 miliardi. Nel successivo mese di luglio, il Consiglio della UE ha approvato il Piano italiano (dopo che questo era stato valutato positivamente dalla Commissione); in agosto sono stati pertanto trasferiti al nostro paese circa 25 miliardi a titolo di anticipo.

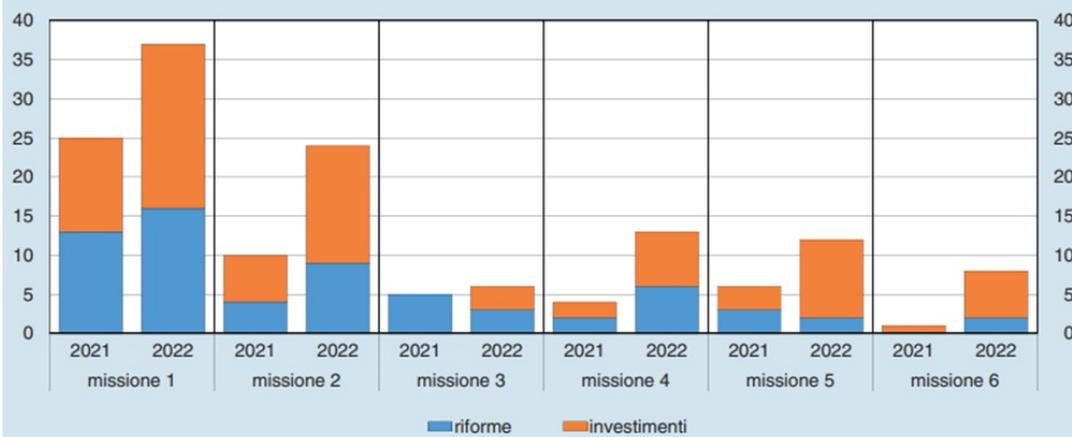
A febbraio del 2022 la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei 51 traguardi e obiettivi indicati nel Piano italiano relativi al 2021. Conseguentemente lo scorso aprile l'Italia ha ricevuto la prima rata del Dispositivo per la ripresa e la resilienza (21 miliardi tra sovvenzioni e prestiti).

Secondo valutazioni del Governo a febbraio di quest'anno risultavano realizzati interventi nell'ambito del PNRR per 5,1 miliardi, riguardanti per la maggior parte progetti già in essere.

Gli obiettivi del Piano relativi al 2022 sono 100; al loro raggiungimento è legata l'erogazione di circa 40 miliardi.

Di seguito il riquadro: *L'attuazione del PNRR: risultati raggiunti e scadenze nel 2022*

### Traguardi e obiettivi previsti dal PNRR nel 2021 e 2022 (1) (unità)



Fonte: portale Italia Domani. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

(1) Sono considerati congiuntamente traguardi e obiettivi. Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; missione 4: istruzione e ricerca; missione 5: inclusione e coesione; missione 6: salute.

#### La finanza pubblica nel 2022 e le prospettive di medio termine

**La sessione di bilancio.** – Il Documento programmatico di bilancio 2022 dell'ottobre scorso pianificava un percorso di graduale diminuzione dell'indebitamento netto (al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 nel 2023 e al 3,3 nel 2024) e del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto (di 4,2 punti percentuali nel 2022 e di oltre 3 nel biennio successivo, al 146,1 per cento). In linea con questi obiettivi la manovra di bilancio, approvata dal Parlamento alla fine di dicembre, definiva interventi che accrescevano il disavanzo rispetto a quello previsto nel quadro tendenziale di 1,2 punti percentuali del PIL nel 2022, 1,5 punti nel 2023 e 1,3 nel 2024.

La principale misura espansiva riguardava la ridefinizione delle aliquote, degli scaglioni e delle detrazioni dell'Irpef e l'esonero dal pagamento dell'IRAP per alcune categorie di contribuenti. L'effetto netto di queste modifiche era una riduzione del gettito pari a 7,5 miliardi nel 2022, 8,5 nel 2023 e 8,2 nel 2024. Nel triennio inoltre la manovra destinava in media all'anno 3,7 miliardi a misure in materia di sanità, 2,9 agli ammortizzatori sociali, 1,2 miliardi al Reddito di cittadinanza e 1,3 miliardi al finanziamento di modifiche ai requisiti di accesso al pensionamento.

Si prevedevano anche risorse aggiuntive a sostegno degli investimenti pubblici e privati, degli enti locali e della liquidità alle imprese. Venivano infine stanziati 3,8 miliardi per il contenimento degli effetti dei rincari energetici su famiglie e imprese nel primo trimestre del 2022.

Tra le coperture, si segnalano una modifica della normativa in materia di deducibilità fiscale della rivalutazione delle attività immateriali, con un aumento del gettito di 4,3 miliardi nel 2022 (di oltre 3 in media all'anno nel triennio) e la conclusione anticipata del cashback (3 miliardi nel 2022), un incentivo all'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici.

**Gli interventi approvati nei primi mesi del 2022.** – L'instabilità nei mercati delle materie prime e dell'energia, peggiorata con l'invasione dell'Ucraina, ha indotto il Governo a intervenire nuovamente per mitigare le conseguenze dei rincari per famiglie e imprese. Secondo le valutazioni ufficiali, il costo delle misure approvate a questo scopo nei primi quattro mesi dell'anno ammonta a 11,6 miliardi.

Gli interventi principali hanno riguardato: (a) la diminuzione del peso dei cosiddetti oneri di sistema sulle tariffe applicate agli utenti di forniture di energia elettrica e di gas naturale e il taglio dell'aliquota dell'IVA sul gas naturale (cfr. il capitolo 9: *I prezzi e i costi* e il riquadro: *La regolamentazione del settore dell'energia elettrica e il meccanismo di formazione dei prezzi* del capitolo 12); (b) il riconoscimento di crediti di imposta straordinari a beneficio delle imprese; (c) il potenziamento dei bonus sociali per elettricità e gas a favore delle famiglie disagiate; (d) la riduzione delle accise sui carburanti.

Gli stessi provvedimenti individuano coperture derivanti principalmente dal ridimensionamento di alcuni programmi di spesa e da risparmi sui contributi a fondo perduto previsti dai precedenti decreti emergenziali, nonché da vari interventi in materia di entrate. Tra questi ultimi rientra un prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese produttrici e importatrici di beni energetici. Complessivamente l'impatto sull'indebitamento netto è nullo sia nell'anno in corso sia nei due successivi.

Le misure adottate nel corso del 2021 e nei primi quattro mesi del 2022 per fare fronte all'aumento dei prezzi dei beni energetici ammontano in totale a quasi 21 miliardi, ripartiti in circa 5,5 miliardi per il 2021 e 15,4 miliardi per il 2022 (incluse le norme contenute nella manovra di bilancio).

**Il DEF.** – Il quadro di finanza pubblica è stato aggiornato lo scorso aprile con la pubblicazione del DEF 2022 (tav. 11.3). La stima del disavanzo a legislazione vigente per quest'anno – che tiene conto da un lato del peggioramento del contesto macroeconomico, dall'altro dei risultati a consuntivo per il 2021 migliori delle attese – risulta più bassa di quella della NADEF 2021. L'obiettivo è invece confermato al 5,6 per cento del PIL, riflettendo gli effetti previsti (circa mezzo punto percentuale del PIL) dei provvedimenti poi varati a maggio. Tra questi si segnalano – oltre alla proroga e al potenziamento di alcune delle misure di sostegno a fronte dei rincari energetici – un bonus una tantum di 200 euro per i contribuenti con redditi bassi e medio-bassi e per i percettori del Reddito di cittadinanza, nonché un incremento del prelievo straordinario sugli extraprofiti delle imprese importatrici e produttrici di energia.

Per il periodo 2023-25 il quadro programmatico – che poggia su previsioni macroeconomiche soggette a rischi al ribasso connessi con un impatto più pronunciato della crisi ucraina sui mercati energetici e delle materie prime – delinea un percorso di graduale riduzione dell'indebitamento netto, che scenderebbe sotto il 3 per cento del prodotto alla fine del triennio.

Quadro dei conti pubblici nei più recenti documenti ufficiali (in percentuale del PIL)														
VOCI	Nota di aggiornamento del DEF 2021 quadro programmatico				DEF 2022 quadro tendenziale					DEF 2022 quadro programmatico				
	2021	2022	2023	2020	2021	2022	2023	2024	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento netto	9,4	5,6	3,9	3,3	7,2	5,1	3,7	3,2	2,7	7,2	5,6	3,9	3,3	2,8
Avanzo primario	-6,0	-2,7 (1)	-1,2	-0,8	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Spesa per interessi	3,4	2,9	2,7	2,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Debito	153,5	149,4	147,6	146,1	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Crescita del PIL (2)	6,0	4,7	2,8	1,9	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5	6,6	3,1	2,4	1,8	1,5

(1) Nel Documento programmatico di bilancio 2022 l'avanzo primario è stato rivisto a -2,6. – (2) In variazione percentuale.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL diminuirebbe di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, grazie principalmente a un differenziale ancora positivo tra tasso di crescita del prodotto nominale e onere medio del debito (nella media degli anni 2022-25 rispettivamente 4,5 e 2,2 per cento); per contro il saldo primario – sebbene in graduale miglioramento – tornerebbe in avanzo solo al termine dell'orizzonte previsivo (0,2 per cento del PIL nel 2025). Per il più lungo termine, il DEF 2022 conferma l'obiettivo di rientro del rapporto tra debito pubblico e PIL ai livelli pre-pandemia entro la fine del decennio. Per raggiungere questo traguardo occorrerà sia aumentare il potenziale di crescita dell'economia italiana – garantendo la piena realizzazione dei programmi di riforma e di investimento previsti dal PNRR – sia migliorare stabilmente l'avanzo primario. A parità di altre condizioni, quanto maggiore sarà la crescita tanto minore sarà la correzione di bilancio richiesta.

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2022

### 3.1.3 NaDEF

#### Lieve aumento del PIL per 2022

Grazie al buon andamento dell'attività nel terzo trimestre, la crescita acquisita per l'anno in corso risulta pari al 3,9 sulla media dei dati trimestrali, 4 decimi di punto percentuale in più rispetto al dato disponibile in occasione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022 (NADEF).

Nonostante il permanere di rilevanti rischi al ribasso per la parte finale dell'anno, legati all'intensificarsi delle tensioni inflazionistiche e all'indebolimento del ciclo economico internazionale, peraltro già delineati nella NADEF di settembre, la previsione di crescita del PIL per il 2022 sale al 3,7 per cento, dal 3,3 per cento prospettato nella NADEF del 28 settembre.

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
<b>PIL</b>	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Deflatore <b>PIL</b>	0,5	3,0	4,2	2,5	2,0
Deflatore consumi	1,6	7,0	5,9	2,3	2,0
<b>PIL</b> nominale	7,3	6,8	4,6	4,3	3,6
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,5	0,2	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,2	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,1	8,0	7,7	7,5
Costo del lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	0,9	3,4	3,9	3,4	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % <b>PIL</b> )	3,1	-0,5	-0,2	0,3	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato.

Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali.

#### Deficit in calo, maggiori risorse per il 2023

Venendo alla manovra 2023-2025 che sarà contenuta nella prossima legge di bilancio, in considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico e della necessità di continuare a contrastare il caro energia, il Governo ha deciso di richiedere con la Relazione che accompagna il presente documento l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi livelli programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 4,5 per cento per il 2023, 3,7 per il 2024 e 3,0 per cento per il 2025.

La politica di bilancio 2023, volta ad assicurare il supporto a famiglie e imprese al fine di contenere l'impatto dell'elevata inflazione sull'attività economica, implica un effetto positivo sulla crescita del PIL, valutabile in 0,3 punti percentuali di crescita aggiuntiva in confronto allo scenario tendenziale nel 2023 e di 0,1 punti percentuali nel 2024. Il livello più alto del PIL, raggiunto nel 2024, unitamente all'esaurirsi degli effetti espansivi della manovra delineata porterebbero ad una dinamica dell'attività economica meno accentuata nel 2025. In particolare, i provvedimenti di politica fiscale sono orientati a fronteggiare il caro energia e l'aumento delle bollette.

Sul fronte del mercato del lavoro, nel biennio 2023-2024, la maggiore espansione del PIL favorisce un aumento dell'input di lavoro e una crescita più accentuata dei redditi da lavoro che contribuiscono a sostenere i consumi delle famiglie. La dinamica più vivace dell'occupazione, inoltre, comporta una minor tasso di disoccupazione, che risulta inferiore di un decimo nel triennio 2023-2025 rispetto quanto delineato nel quadro macroeconomico tendenziale fino ad attestarsi al 7,4 per cento a fine periodo.

#### D.L. "Aiuti quater"

L'aggiornamento del conto della Pubblica amministrazione conferma un livello di indebitamento netto per l'anno in corso pari al 5,1 per cento del PIL, inferiore di 0,5 punti percentuali di PIL all'obiettivo del 5,6 per cento enunciato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) di quest'anno.

Il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di deficit per il 2022 del DEF e di utilizzare il risultante spazio di bilancio, quantificabile in poco più di nove miliardi, in larga parte a copertura di nuove misure di mitigazione del costo dell'energia, quali la riproposizione dei crediti di imposta a favore delle imprese e il taglio delle accise sui carburanti fino al 31 dicembre. Con un apposito decreto-legge in corso di perfezionamento (c.d. 'Aiuti quater'), oltre alle suddette misure, si disporrà, in particolare, la copertura degli effetti finanziari degli acquisti di gas naturale effettuati nei mesi scorsi dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), pari a 4 miliardi, rimuovendo la previsione di legge che il gas acquistato dal GSE venga rivenduto entro la fine del 2022. Poiché la recente caduta del prezzo nazionale del gas potrebbe essere temporanea, ciò consentirà di rivendere in seguito il gas a prezzi meno penalizzanti per la finanza pubblica anziché cristallizzare immediatamente le relative perdite. I proventi attesi in base ai prezzi a termine del gas saranno percepiti e contabilizzati nel 2023.

Fonte: NaDEF - Novembre 2022

## **RELAZIONE AL PARLAMENTO 2022 (ai sensi della legge n. 243/2012, art. 6)**

Con la Relazione, sentita la Commissione europea, il Governo richiede l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento nell'anno 2022 per l'utilizzo del margine di 9,1 miliardi di euro, quale differenza tra l'andamento tendenziale (5,1 per cento) e quello programmatico (confermato al 5,6 per cento) da destinare al finanziamento di interventi di contrasto agli effetti negativi dell'incremento dei prezzi dei prodotti energetici su famiglie, imprese ed enti, nonché altre misure inerenti al settore dell'energia.

Inoltre, il Governo chiede, rispetto al precedente quadro programmatico fissato nel DEF 2022 e confermato con le successive Relazioni al Parlamento, l'autorizzazione alla revisione degli obiettivi programmatici di indebitamento netto per un importo in termini percentuali di PIL pari a 0,6 per cento nel 2023, 0,4 per cento nel 2024 e 0,2 per cento del 2025. Il livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL è pari a 5,6 per cento nel 2022, 4,5 per cento nel 2023, 3,7 per cento nel 2024 e 3 per cento nel 2025, corrispondenti in termini strutturali al 6,1 per cento nel 2022, al 4,8 per cento nel 2023, al 4,2 per cento nel 2024 ed al 3,6 per cento nel 2025. Tali obiettivi comportano la disponibilità di un ammontare di risorse, rispetto alla previsione tendenziale, di oltre 21 miliardi di euro per il 2023 e di circa 2,4 miliardi di euro per il 2024. Queste risorse, con la prossima legge di bilancio, saranno destinate a misure dirette al rafforzamento del contrasto del caro energia per famiglie e imprese.

*Fonte: Relazione al Parlamento (L. 243/2012 art. 6) - Novembre 2022*

### 3.1.4 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti

#### **Il Programma Elettorale 2022 - 2027**

Il nostro impegno nasce da anni di confronto ed osservazione della realtà e delle problematiche del nostro territorio. Siamo un movimento di concittadini sanbenignesi, legati alla propria comunità e che si dedicano ogni giorno al miglioramento del luogo in cui vivono assieme alle loro famiglie.

Quello che portiamo avanti è un progetto di inclusione che sia aperto a tutte le variegata fasce di cittadinanza, ognuna portatrice di interessi e necessità differenti. Vogliamo provare a ricostituire quel senso di comunità che da tempo si sta disgregando, partendo dal confronto reciproco.

*ci.vi.co: scelte giuste non scelte facili*

*ci.vi.co: verso un nuovo senso di comunità*

#### **PNRR e Finanziamenti**

Oggi si è aperta la straordinaria occasione che ci viene fornita dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Davanti a noi si presenteranno possibilità in termini di investimenti irripetibili. Abbiamo iniziato un percorso di studio e preparazione che ci permetta di provare a cogliere queste opportunità, immaginando anche la realizzazione di opere difficilmente coerenti con i limiti del solo bilancio ordinario del Comune. L'analisi e l'approfondimento costante di fondi legati a finanziamenti europei sarà un caposaldo della nostra Amministrazione, così come la ricerca di collaborazioni con i Comuni limitrofi, l'Unione NET e con gli Enti sovracomunali per aumentare le possibilità di successo dei nostri progetti. Le sinergie per i Comuni medio piccoli come il nostro sono la chiave per raggiungere traguardi altrimenti impossibili.

#### **Ambiente, Sicurezza e Protezione Civile**

Valuteremo con impegno e metodo ogni proposta di nuovo insediamento sul nostro territorio e contrasteremo in tutte le sedi istituzionali la realizzazione di quegli impianti che si riveleranno dannosi per la salute pubblica e impattanti sull'ambiente circostante. Favoriremo viceversa progetti finalizzati alla produzione di energia rinnovabile anche per comunità energetiche che non sottraggano terreno alle produzioni agricole di pregio.

Particolare attenzione sarà posta all'igiene urbana migliorando il servizio di raccolta rifiuti, mantenendo un più elevato standard di decoro delle aree pubbliche.

Intendiamo potenziare il sistema di videosorveglianza anche per limitare gli sversamenti; favoriremo l'aumento di controlli delle infrazioni per migliorare la sicurezza delle nostre viabilità e rendere più fruibili le nostre aree a parcheggio nel centro storico. Interverremo sulla messa in sicurezza della viabilità pedonale, ovvero degli utenti deboli delle strade, puntando fortemente sui collegamenti delle zone periferiche con il centro.

Daremo la giusta importanza alle nostre aree periurbane e fluviali adeguando alle nuove esigenze il regolamento di polizia rurale, valorizzando i percorsi pedonali e ciclabili e istituendo i parchi fluviali "Orco e Malone". Si contrasteranno al contempo le condotte di pascolo abusivo sul nostro territorio.

La prevenzione degli eventi alluvionali, la protezione del territorio e la sua messa in sicurezza saranno alla base del nuovo Piano di Emergenza Comunale che sarà supportato dal neocostituito Gruppo di Protezione Civile.

#### **Politiche Sociali e Scuole**

Porremo la massima attenzione alle fasce deboli della nostra collettività, intese sia come economicamente più vulnerabili che come socialmente meno autonome. In questo senso continuerà il sostegno al nostro Banco alimentare e si manterrà viva l'attenzione alla Casa di Riposo, con la quale possibilmente impostare un percorso sinergico che porti all'ampliamento dei servizi già esistenti e rivolti alle persone più anziane.

Per quanto riguarda i bambini in età prescolare, aumenteremo il livello di manutenzione dei parchi esistenti e le aree che negli anni sono diventate, per ubicazione e conformazione, dei poli aggregativi saranno rese più accoglienti, messe a norma ed in sicurezza ad esempio recintandole.

Per i ragazzi in età scolare, intensificheremo i rapporti con la Dirigenza Scolastica al fine di implementare progetti di collaborazione, volti alla valorizzazione del ruolo di questi ragazzi nella nostra comunità. Per questo avvieremo l'attività istituzionale del Consiglio Comunale dei Ragazzi già previsto dal nostro Statuto.

Il nuovo servizio mensa, oltre a recepire le nuove normative che puntano sempre più alla filiera corta ed al cibo biologico, dovrà prestare grande attenzione alla comunicazione verso i genitori, spiegando procedimenti realizzativi, cicli, scelte. La commissione mensa dovrà avere ruolo sempre più centrale.

#### **Sport e politiche giovanili**

Daremo la giusta importanza allo Sport, grandissima arma per il mantenimento di alti livelli di salute, oltre che per rispondere al grande bisogno di socialità e vita all'aria aperta che quest'ultimo biennio ha reso necessità primarie.

Sarà necessario trattare in modo organico e sistematico l'utilizzo, la gestione e l'implementazione delle aree destinate allo sport nel nostro paese. Le

strutture date in concessione devono assolvere a necessità di tutta la collettività: si offrirà collaborazione piena, ma anche rigoroso controllo degli impegni assunti. Saranno sempre favorite società sanbenignesi, che abbiano immediata ricaduta per i concittadini: anche così si accrescerà il senso di comunità.

Ci proponiamo di istituire percorsi di footing, fitwalking e ciclabili attraverso i nostri splendidi scorci territoriali così da combinare il miglioramento di salute, socialità e promozione territoriale. Per questo vorremmo anche attrarre nuove manifestazioni sportive e ludico-ricreative sul nostro territorio (corse campestri, biciclettate, tornei agonistici e non...). Vorremo creare un'area per uno skate o per un pump track park.

“Sanbe Sport” manifestazione da un lato per far conoscere le attività sportive e ricreative del paese, dall'altro mezzo divulgativo a mezzo social delle stesse potrà essere un grande canale sinergico.

### **Turismo - Eventi - Cultura**

San Benigno dovrà assolutamente sfruttare tutto il suo potenziale turistico, sia dal punto di vista storico che naturalistico, quindi non solo Fruttuaria ed il suo Ricetto, che dovranno col tempo tornare polo attrattivo, ma anche itinerari naturalistici e vita all'aria aperta, risorse preziose che la pandemia ci ha ancor più insegnato ad apprezzare.

Realizzeremo un sito web dedicato al turismo a San Benigno che curi sia la parte storica che quella degli itinerari naturalistici e divulgativi che si andranno a creare, sia all'interno del centro abitato, sia nei costituendi parchi fluviali. Si creeranno anche dei sistemi interattivi che possano accompagnare i visitatori lungo i percorsi.

Gli eventi avranno grande rilevanza nella nostra politica. Come meglio riportare il “senso di comunità” se non con la programmata organizzazione di una serie di eventi, manifestazioni, festival, ricorrenze, siano essi di natura culturale o storica, che fiere, sagre, concerti, giostre, pattinaggio,.... Vorremo insomma dare nuova e rinnovata vitalità al nostro paese; per farlo sarà creato un comitato organizzatore. Sarà al contempo dedicato uno spazio web che funga da vetrina per le associazioni sanbenignesi.

### **Commercio**

Gli eventi saranno certamente un volano anche per il commercio locale. Oltre a portare avanti il Distretto Unico del Commercio, finalmente con la normale collaborazione con la locale associazione di categoria, e quindi cercando di contrastare la desertificazione dei centri storici, si punterà a rendere più appetibile dal punto di vista dell'arredo, dell'illuminazione, della viabilità e dei parcheggi le vie commerciali del nostro territorio.

Tra le varie idee proposte potrebbero esserci delle speciali aperture serali, legate a concerti o serate gastronomiche, oppure l'istituzione di mercati “a tema” sotto l'ala comunale.

Sicuramente da rivedere sarà tutta l'area mercatale, sia dal punto di vista infrastrutturale, che regolamentare che di pratico utilizzo: questa si è dimostrata ormai non più al passo con i tempi.

### **Associazionismo**

Le associazioni in Italia stanno pian piano estinguendosi. Siamo convinti che a San Benigno ci sia la grande necessità di uno spazio fisico che le aiuti a ritrovarsi, svolgere le proprie attività, fare sistema tra loro. Si cercherà innanzitutto di utilizzare al meglio gli spazi di proprietà comunale. Consci che la costruzione di nuovi spazi aggreganti potrebbe essere la soluzione per risolvere questi problemi, continueremo ad impegnarci per la progettazione e la ricerca di fondi sovramunicipali.

### **Comunicazione Istituzionale**

Comunicare e condividere in modo trasparente sarà uno dei cardini della nostra Amministrazione, non solo in condizioni emergenziali, ma anche per tenere al corrente i concittadini di tutte le iniziative presenti e future o per dar conto delle attività svolte, attraverso tutti i sistemi disponibili che consentano la copertura di tutte le fasce di età. Saranno aumentati gli spazi di ricevimento della cittadinanza da parte degli Amministratori e verrà istituita una “giornata da amministratore locale” in cui il concittadino potrà affiancare un assessore durante la sua attività quotidiana.

### **Viabilità - Parcheggi**

Uno dei problemi più sentiti e tra i più urgenti a cui cercare di porre rimedio è sicuramente quello viabilistico. Occorre innanzitutto risolvere il problema di “Torre Fasani”, riaprendola al traffico, seppur con limitazioni, per preservarla, rivedere il sistema in generale, non solo nel centro, ma anche il sistema di viabilità esterna. Si dovranno implementare i parcheggi di prossimità al centro per decongestionarlo. Il parcheggio di Via Pertini dovrà essere collegato a livello pedonale con il Ricetto tramite Via della Ghiacciaia; la revisione completa di Piazza Italia garantirà nuovi spazi di sosta così come l'efficientamento dei parcheggi già presenti in alcune vie limitrofe, come ad esempio Via Robaudi. Così facendo, assieme ad un'assidua attività di controllo del rispetto della zona disco, si potrà incentivare la frequentazione degli spazi commerciali del nostro centro storico. Nelle vie centrali verrà fortemente contrastato l'abituale parcheggio selvaggio e si cercherà di mettere in sicurezza le criticità delle vie più trafficate come via Garrone.

### **Piazza Italia**

Piazza Italia dovrà essere reinterpretata, oltre che come piazza mercatale, anche come spazio aggregativo. Intendiamo rivedere completamente le aree destinate al mercato aggiungendo spazi aggregativi (parco giochi, area verde, arredo urbano ...) e mettendo in sicurezza l'accesso alla Scuola Primaria. Parte degli spazi verranno dedicati alla sosta di prossimità per il centro storico.

## **3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE**

### **3.2.1 Situazione socio economica del territorio**

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

### 3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 22,19
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 2
Strade	
Statali	km. 0
Provinciali	km. 16,45
Comunali	km. 20,70
Vicinali	km. 25,50
Autostrade	km. 3,40

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		dgr.n. 11-7941 del 28/12/2007 variante n. 3 d.c.c. 64 del 20/12/2010
Piano regolatore adottato	X		d.c.c. del 17/6/2005 integrato con CD n. 64 del 30/11/2005
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare		X	

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 0
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 0

Area disponibile P.I.P.	mq. 0
-------------------------	-------

### 3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2020	6017
- nati nell'anno	40
- deceduti nell'anno	56
<b>saldo naturale</b>	-16
- immigrati nell'anno	284
- emigrati nell'anno	245
<b>saldo migratorio</b>	39
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2021</b>	<b>6040</b>
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	329
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	537
- in forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	478
- in età adulta (30/65 anni)	2946
- in età senile (oltre i 65 anni)	1330

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2017	0,85
	2018	0,86
	2019	0,87
	2020	0,79
	2021	0,66
TASSO MORTALITA'		
	2017	0,85
	2018	0,99
	2019	0,99
	2020	1,29
	2021	0,93

### 3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

#### Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

#### Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 24/09/2007 con D.G.R. . 15-6940 integrato da DGRnh. 11-7941 del 28/12/2007.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	5531	6894	25%

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
S.U.L. ABITATIVA	59724	24000	35724
S.U.L. TERZIARIO/COMMERCIALE	18265	6444	11821
S.U.L. PRODUTTIVA	164772		164772

*\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

### 3.2.1.4 Parametri economici

#### ***La gestione del patrimonio***

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

***Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.***

### 3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.025,60	7.198,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	66.486,76	85.654,86
Totale immobilizzazioni immateriali	69.512,36	92.852,86
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	11.857.419,78	11.802.488,73
Terreni	1.568.260,00	1.568.260,00
Fabbricati	60.876,93	62.887,49
Infrastrutture	8.295.012,35	8.207.186,63
Altri beni demaniali	1.933.270,50	1.964.154,61
Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.849.465,01	5.778.350,59
Terreni	1.181.933,26	1.181.933,26
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	4.543.176,81	4.504.502,80
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	30.641,65	16.940,74
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	12.294,68	7.251,63
Mezzi di trasporto	54.643,30	38.468,40
Macchine per ufficio e hardware	14.154,70	12.776,02
Mobili e arredi	12.620,61	16.477,74
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	68.491,92	109.384,30
Totale immobilizzazioni materiali	17.775.376,71	17.690.223,62
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	448.604,70	433.895,01
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	397.143,19	400.284,26
altri soggetti	51.461,51	33.610,75
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	448.604,70	433.895,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.293.493,77	18.216.971,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	583.475,72	765.001,14
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	572.283,60	751.852,65
Crediti da Fondi perequativi	11.192,12	13.148,49
Crediti per trasferimenti e contributi	417.765,15	181.744,58
verso amministrazioni pubbliche	417.765,15	166.744,58
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	15.000,00
Verso clienti ed utenti	139.018,75	96.304,95
Altri Crediti	114.128,07	86.937,76
verso l'erario	2.804,00	1.693,00
per attività svolta per c/terzi	41.457,25	0,00
altri	69.866,82	85.244,76
Totale crediti	1.254.387,69	1.129.988,43
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	756.563,04	480.278,26
Istituto tesoriere	756.563,04	480.278,26
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	756.563,04	480.278,26
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.010.950,73	1.610.266,69
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	12.916,60	12.909,84
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	12.916,60	12.909,84
TOTALE DELL'ATTIVO	20.317.361,10	19.840.148,02

### 3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	1.082.174,08	
Riserve	15.712.250,33	
da capitale	0,00	
da permessi di costruire	0,00	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.361.625,25	
altre riserve indisponibili	90.873,91	
altre riserve disponibili	259.751,17	
Risultato economico dell'esercizio	-350.975,82	
Risultati economici di esercizi precedenti	-536.166,93	
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.907.281,66	15.747.515,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	140.066,53	141.356,53
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	140.066,53	141.356,53
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.385.003,95	1.455.038,61
Contributi agli investimenti	2.018.600,60	1.690.680,32
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	1.145.033,79	786.962,16
da altri soggetti	873.566,81	903.718,16
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.385.003,95	1.455.038,61
Debiti verso fornitori	395.047,93	294.289,34
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	201.565,90	159.114,18
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	133.506,47	121.865,86
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	1.533,22	418,68
altri soggetti	66.526,21	36.829,64
altri debiti	169.583,96	158.519,79
tributari	35.034,85	79.133,20
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	942,52	2.578,55
per attività svolta per c/terzi (2)	34.740,77	0,00
altri	98.865,82	76.808,04
TOTALE DEBITI ( D)	2.151.201,74	2.066.961,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	2.118.811,17	1.884.313,91
Concessioni pluriennali	100.210,57	62.432,59
Altri risconti passivi	0,00	131.201,00

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.118.811,17	1.884.313,91
TOTALE DEL PASSIVO	20.317.361,10	19.840.148,02
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	640.966,10	115.586,09
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	640.966,10	115.586,09

### 3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
Proventi da tributi	2.238.061,43	2.237.731,45
Proventi da fondi perequativi	365.644,40	320.920,40
Proventi da trasferimenti e contributi	481.633,27	463.225,37
- Proventi da trasferimenti correnti	419.188,55	424.237,21
- Quota annuale di contributi agli investimenti	62.444,72	38.988,16
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	446.420,32	425.253,70
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.637,09	250.192,18
- Ricavi della vendita di beni	21.780,37	23.000,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	242.002,86	152.061,52
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	115.376,74	75.809,55
<b>Totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>3.647.136,16</b>	<b>3.522.940,47</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	111.887,33	109.141,94
Prestazioni di servizi	1.825.293,38	1.636.934,53
Utilizzo beni di terzi	5.787,73	6.743,10
Trasferimenti e contributi	507.604,07	497.862,16
- Trasferimenti correnti	507.604,07	497.862,16
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	738.452,03	662.343,88
Ammortamenti e svalutazioni	686.323,21	632.225,15
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	30.757,10	32.211,01
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	627.282,81	600.014,14
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	28.283,30	0,00
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	8.155,00
Altri accantonamenti	0,00	331.692,98
Oneri diversi di gestione	50.527,28	48.906,82
<b>Totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>3.925.875,03</b>	<b>3.934.005,56</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-278.738,87</b>	<b>-411.065,09</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	29.998,50	50.595,67
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	29.998,50	50.595,67
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	1,00	1,54
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>29.999,50</b>	<b>50.597,21</b>
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	66.563,05	69.837,78
- Interessi passivi	66.563,05	69.837,78

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2021	IMPORTO 2020
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	66.563,05	69.837,78
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-36.563,55	-19.240,57
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	79.958,84	49.510,55
- Plusvalenze patrimoniali	800,00	2.500,00
- Altri proventi straordinari	0,00	4.350,00
Totale proventi straordinari	80.758,84	56.360,55
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	64.812,16	110.479,73
- Minusvalenze patrimoniali	1.404,75	1.192,07
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	66.216,91	111.671,80
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	14.541,93	-55.311,25
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-300.760,49	-485.616,91
Imposte	50.215,33	50.550,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-350.975,82	-536.166,93

### 3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2021
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	43,72
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	82,27
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	83,64
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	86,73
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	69,05
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	74,81
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-5,63
<b>10 Debiti finanziari</b>	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	4,88
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	3,83
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	237,59
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	16,42
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,54
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	70,83
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	11,22
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1 Utilizzo del FPV	86,58
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,29

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2021
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,93
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,07
<b>2 Entrate correnti</b>	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,95
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,40
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	83,26
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	78,73
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	87,12
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	83,01
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,14
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	68,75
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4 Spese di personale</b>	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	24,28
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,94
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro	4,70
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	131,32
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	34,95
<b>6 Interessi passivi</b>	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,86
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7 Investimenti</b>	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	16,94
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	114,80
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	114,80
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00

## INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	<b>2021</b>
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8 Analisi dei residui</b>	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	89,14
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	92,04
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00

### 3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	40,53	40,11	45,76	73,02	74,51	66,13	79,82	43,42	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,95	6,52	7,48	97,09	97,39	97,05	96,94	100,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	46,48	46,63	53,24	75,09	76,69	69,08	82,23	43,97	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,23	5,82	5,89	100,00	108,33	79,28	84,29	3,62	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	4,23	5,82	5,89	100,00	108,33	79,28	84,29	3,62	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10,58	10,43	10,62	99,97	98,17	71,55	80,01	19,47	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,56	0,54	0,61	100,00	102,37	49,96	58,21	24,30	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	99,25	43,18	0,00	100,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,18	0,53	0,61	100,00	100,00	79,53	73,69	100,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,63	1,96	1,93	100,00	94,54	70,52	70,63	70,21	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	12,95	13,47	13,78	99,97	97,86	70,71	77,44	37,06	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9,98	7,99	7,98	100,00	91,83	35,87	18,96	76,46	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,01	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8,95	8,94	10,14	100,00	100,00	94,46	100,00	33,42	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	18,93	16,95	18,14	100,00	95,70	64,95	64,34	67,52	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b>	<b>Totale Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3,64	3,56	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b>	<b>Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>3,64</b>	<b>3,56</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,88	10,74	8,71	100,00	100,00	98,63	99,30	50,61
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,89	2,83	0,25	100,00	103,35	25,38	99,16	8,51
<b>Titolo 9</b>	<b>Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>13,77</b>	<b>13,57</b>	<b>8,96</b>	<b>100,00</b>	<b>100,85</b>	<b>88,86</b>	<b>99,29</b>	<b>12,67</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>86,75</b>	<b>87,01</b>	<b>70,55</b>	<b>79,98</b>	<b>44,77</b>

### 3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,99	0,00	0,93	0,00	1,07	0,00	0,17
1.02	Programma 2: Segreteria generale	4,74	0,00	4,82	1,03	5,50	1,03	1,26
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3,13	0,00	2,97	0,00	3,37	0,00	0,88
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,88	0,00	1,06	0,00	0,82	0,00	2,33
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,01	0,00	1,08	1,11	1,23	1,11	0,25
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	4,13	0,00	5,58	18,33	5,61	18,33	5,39
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,67	0,00	1,56	0,00	1,50	0,00	1,84
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,12	0,25	0,15	0,25	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	2,70	0,00	2,55	7,95	2,60	7,95	2,30
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	0,84	0,00	0,85	2,35	1,01	2,35	0,03
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	20,10	0,00	21,52	31,01	22,86	31,01	14,45
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	2,29	0,00	2,21	0,00	2,50	0,00	0,69
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	2,29	0,00	2,21	0,00	2,50	0,00	0,69
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,64	0,00	1,46	0,41	1,74	0,41	0,02
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	5,56	0,00	5,24	17,44	6,09	17,44	0,80
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	6,19	0,00	6,48	0,00	6,55	0,00	6,12
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	13,38	0,00	13,19	17,85	14,38	17,85	6,94
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,13
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,06	0,00	1,33	0,00	1,38	0,00	1,05
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,08	0,00	1,35	0,00	1,38	0,00	1,18
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,79	0,00	1,11	0,00	1,31	0,00	0,05
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,79	0,00	1,11	0,00	1,31	0,00	0,05
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,15	0,00	0,21	0,00	0,21	0,00	0,19
7	Totale Turismo	0,15	0,00	0,21	0,00	0,21	0,00	0,19
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	1,32	0,00	1,25	0,00	1,27	0,00	1,13
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,32	0,00	1,25	0,00	1,27	0,00	1,13
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,91	0,00	2,93	23,76	3,44	23,76	0,23
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,04	0,00	0,96	0,00	1,10	0,00	0,22
9.03	Programma 3: Rifiuti	15,03	0,00	15,91	0,00	18,58	0,00	1,91
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,03	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,06
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17,01	0,00	19,85	23,76	23,16	23,76	2,41
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	17,23	0,00	13,15	27,37	15,03	27,37	3,30
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	17,23	0,00	13,15	27,37	15,03	27,37	3,30

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,03	0,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,02
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	<b>Totale Soccorso civile</b>	<b>0,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,02
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,05	0,00	0,21	0,00	0,25	0,00	0,03
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,85	0,00	1,09	0,00	1,15	0,00	0,77
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,17	0,00	0,16	0,00	0,08	0,00	0,58
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3,72	0,00	3,53	0,00	4,17	0,00	0,17
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,61	0,00	0,51	0,00	0,55	0,00	0,32
12	<b>Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>5,40</b>	<b>0,00</b>	<b>5,55</b>	<b>0,00</b>	<b>6,25</b>	<b>0,00</b>	<b>1,90</b>
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	<b>Totale Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,04	0,00	0,48	0,00	0,57	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,04	0,00	0,48	0,00	0,57	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,22	0,00	0,19	0,00	0,23	0,00	0,01
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,22	0,00	0,19	0,00	0,23	0,00	0,01
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,19	0,00	0,14	0,00	0,00	0,00	0,89
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,16	0,00	2,01	0,00	0,00	0,00	12,56
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,09	0,00	0,42	0,00	0,00	0,00	2,64
20	Totale Fondi e accantonamenti	2,43	0,00	2,57	0,00	0,00	0,00	16,09
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,13	0,00	1,05	0,00	1,25	0,00	0,03
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,19	0,00	1,10	0,00	1,31	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	2,32	0,00	2,16	0,00	2,56	0,00	0,03
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	3,39	0,00	3,15	0,00	0,00	0,00	19,73

## INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	3,39	0,00	3,15	0,00	0,00	0,00	19,73
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	12,81	0,00	12,01	0,00	8,23	0,00	31,87
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	12,81	0,00	12,01	0,00	8,23	0,00	31,87

### 3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

#### Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	1	120
SCUOLE ELEMENTARI	1	300
SCUOLE MEDIE	1	200

#### Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca	2,9
Depuratore		20
rete fognaria	nera	3,6
rete fognaria	nera	16,2
Punti luce illuminazione pubblica		81
Rete gas		18
Discarica		0

#### Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	27	52300
Campo sportivo	1	18350
area multisport	1	1300
piscina aee coperte	1	4875
campo da tennis	1	648
campo da calcetto	1	288

#### Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	4
automezzi	2
computer	35

## I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

CANONE UNICO - Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	esterna	MT. SPA	31/12/2024
CANONE MERCATI - Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati	esterna	MT. SPA	31/12/2024
Acquedotto fognatura depuratore	esterna	SMAT Spa	31/12/2050
Impianti Sportivi	Esterna	ASD San Gallo	30/06/2023
Bocciodromo /Campi da tennis	esterna	Società Bocciofila di S.Benigno C.se	31/12/2022
Biblioteca	esterna	SBAM	31/12/2025

### 3.3.2 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

RAGIONE SOCIALE	Percentuale partecipazione DA (valore in %)	A	Descrizione tipologica delle attività svolte	Funzioni attribuite /attività svolte/attività di servizio pubblico affidate nell'anno 2021	Oneri gravante sul bilancio dell'amministrazione (Impegni da consuntivo 2021)	N.ro Rappresentanti dell'amministrazione negli organismi di governo	Trattamento economico spettante a ciascuno di essi	2019	2020	2021	Collegamento con il sito istituzionale	Dichiarazione sulla di inconferibilità d
Società Metropolitane Acque Torino SPA P.I. 07937540016	0,00009%	17/12/2000	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato, come definito dall'art. 4 lettera f) Legge 5/1/94 n. 36	Gestione servizio idrico integrato	€ 6.300,00	0	0	€ 40.129.756,00	€ 23.757.505,00	€ 33.988.280,00	<a href="http://www.smatorino.it">www.smatorino.it</a>	<a href="https://www.smato">https://www.smato</a>
SETA SPA P.I. 08547180011	2,31%	29/11/2002	La società ha per oggetto l'attività di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e di riscossione della tariffa.	Servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti	€ 876.244,77	0	0	€ 2.548.489,00	€ 1.998.832,00	€ 1.426.025,00	<a href="http://www.setaspa.com">www.setaspa.com</a>	<a href="https://www.setaspa.org/organizzazione-societari-attuali">https://www.setaspa.org/organizzazione-societari-attuali</a>
TRM SPA P.I. 08566440015	0,04151%	24/12/2002	La società ha per oggetto l'attività di gestione ed esercizio di impianti e tecnologia complessa e altre dotazioni patrimoniali e del connesso servizio, volti al recupero, al trattamento e allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzatore	nessuna	0	0	0	€ 21.724.477,00	€ 20.015.367,00	€ 48.116.495,00	<a href="http://www.trm.to.it">www.trm.to.it</a>	<a href="https://trm.to.it/org">https://trm.to.it/org</a>
SAT Srl P.I. 09555390013	0,521%	20/02/2007	La società ha lo scopo di supportare esclusivamente i propri soci, enti pubblici, nella produzione di beni e servizi funzionali alla loro attività, nonché per lo svolgimento di funzioni amministrative di loro competenza.	nessuna	0	0	0	€ -	€ -	€ -	<a href="http://www.satservizi.eu">www.satservizi.eu</a>	<a href="http://www.satservizi.eu/trasparenza/categorie/amministrazione-d">http://www.satservizi.eu/trasparenza/categorie/amministrazione-d</a>
CET SCRL P.I. 07965230019	0,0036%	03/04/2000	Assistenza per la razionalizzazione della spesa per l'energia elettrica	nessuna	0	0	0	€ 5.320,00	€ -	€ -	<a href="http://www.cet.to.it">www.cet.to.it</a>	

\*

### 3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	111.491,00	316.958,00	136.502,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	89.936,73	102.541,90	83.888,61	77.812,21	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	193.950,76	309.536,85	640.966,10	376.707,68	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.594.508,00	2.616.375,00	2.779.484,00	2.874.543,00	2.873.412,00	2.925.963,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	552.478,00	326.569,00	329.980,45	387.931,00	207.100,00	207.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	630.863,00	755.499,00	678.649,00	704.460,00	699.460,00	694.560,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	777.750,00	950.910,00	2.630.909,76	5.275.461,24	420.000,00	350.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	746.300,00	761.300,00	761.300,00	701.300,00	701.300,00	701.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.898.317,49</b>	<b>6.339.689,75</b>	<b>8.241.679,92</b>	<b>10.598.215,13</b>	<b>5.101.272,00</b>	<b>5.078.923,00</b>

### 3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Avanzo	111.491,00	316.958,00	136.502,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	89.936,73	102.541,90	83.888,61	77.812,21	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	193.950,76	309.536,85	640.966,10	376.707,68	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.594.508,00	2.616.375,00	2.779.484,00	2.874.543,00	2.873.412,00	2.925.963,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	552.478,00	326.569,00	329.980,45	387.931,00	207.100,00	207.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	630.863,00	755.499,00	678.649,00	704.460,00	699.460,00	694.560,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	777.750,00	950.910,00	2.630.909,76	5.275.461,24	420.000,00	350.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	746.300,00	761.300,00	761.300,00	701.300,00	701.300,00	701.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.898.317,49</b>	<b>6.339.689,75</b>	<b>8.241.679,92</b>	<b>10.598.215,13</b>	<b>5.101.272,00</b>	<b>5.078.923,00</b>

### 3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	749.353,36				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		454.519,89			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.468.168,09	2.874.543,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.499.804,16	4.015.355,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	415.543,49	387.931,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	923.651,54	704.460,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.568.156,60	5.275.461,24	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.774.805,83	5.604.668,92
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>10.375.519,72</b>	<b>9.242.395,24</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>10.274.609,99</b>	<b>9.620.024,13</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	76.891,00	76.891,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	842.141,60	701.300,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	862.852,70	701.300,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>11.417.661,32</b>	<b>10.143.695,24</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>11.414.353,69</b>	<b>10.598.215,13</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	752.660,99				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.167.014,68</b>	<b>10.598.215,13</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>11.414.353,69</b>	<b>10.598.215,13</b>

### 3.3.4 Risorse strumentali dell'Ente

Nella seguente tabella sono rappresentate le voci patrimoniali relative alle **immobilizzazioni materiali**.

<b>Raccordo</b>	<b>Codice patrimoniale</b>	<b>Voce patrimoniale</b>	<b>Valore 31.12.2021</b>
A B II 1 1.1	1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	1.568.260,00
A B II 1 1.2	1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	60.876,93
A B II 1 1.3	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	8.295.012,35
A B II 1 1.9	1.2.2.01.99.01.001	Altri beni demaniali	1.933.270,50
A B III 2 2.1	1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	996.000,46
A B III 2 2.1	1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	184.492,80
A B III 2 2.1	1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	1.440,00
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	1.478.121,70
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	1.926.764,10
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	953.752,24
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	184.538,77
A B III 2 2.3	1.2.2.02.04.99.001	Impianti	30.641,65
A B III 2 2.4	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	12.294,68
A B III 2 2.5	1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	54.643,30
A B III 2 2.6	1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	3.862,45
A B III 2 2.6	1.2.2.02.07.01.001	Server	2.446,71
A B III 2 2.6	1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	2.207,92
A B III 2 2.6	1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	5.637,62
A B III 2 2.7	1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	508,41
A B III 2 2.7	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	12.112,20
A B III 3	1.2.2.04.02.01.001	Immobilizzazioni materiali in costruzione	68.491,92
<b>TOTALE</b>			<b>17.775.376,71</b>

### 3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.603.705,83	2.603.705,83	2.603.705,83
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	287.987,55	287.987,55	287.987,55
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	673.766,07	673.766,07	673.766,07
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>3.565.459,45</b>	<b>3.565.459,45</b>	<b>3.565.459,45</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	356.545,95	356.545,95	356.545,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	59.604,00	55.928,00	52.070,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		296.941,95	300.617,95	304.475,95
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	1.311.620,95	1.234.729,95	1.154.163,95
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.311.620,95</b>	<b>1.234.729,95</b>	<b>1.154.163,95</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### **3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE**

#### **3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni**

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

### 3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	1.059.010,22	1.102.145,02	1.186.483,06	1.261.104,21	1.073.617,00	1.073.617,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 239.320,57	36.702,58	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.416.120,66		
Titolo 2	196.637,72	262.001,10	255.359,58	455.074,18	75.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 145.013,18	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 464.035,13		
Titolo 3	10.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>1.265.648,94</b>	<b>1.364.146,12</b>	<b>1.441.842,64</b>	<b>1.716.178,39</b>	<b>1.148.617,00</b>	<b>1.078.617,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 384.333,75	36.702,58	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.880.155,79		

### 3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	131.504,51	119.208,00	130.315,00	130.074,00	130.074,00	130.074,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	143.571,16		
Titolo 2	21.200,00	20.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>152.704,51</b>	<b>139.948,00</b>	<b>130.315,00</b>		<b>130.074,00</b>	<b>130.074,00</b>	<b>130.074,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	143.571,16		

### 3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	428.180,00	573.271,00	585.007,00	547.477,00	547.478,00	547.478,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 359.475,81	251.700,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 721.214,96		
Titolo 2	208.000,00	262.892,20	445.544,18	2.481.694,74	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 377.550,74	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.550.090,74		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>636.180,00</b>	<b>836.163,20</b>	<b>1.030.551,18</b>	<b>3.029.171,74</b>	<b>577.478,00</b>	<b>577.478,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 737.026,55	251.700,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 3.271.305,70		

### 3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	64.901,00	79.825,00	75.090,00		79.345,00	79.645,00	79.345,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	14.230,78	8.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	97.454,08		
Titolo 2	3.000,00	5.600,00	1.300,00		1.300,00	1.300,00	1.300,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.300,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>67.901,00</b>	<b>85.425,00</b>	<b>76.390,00</b>		<b>80.645,00</b>	<b>80.945,00</b>	<b>80.645,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	14.230,78	8.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	98.754,08		

### 3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	32.130,00	46.900,00	41.910,00	29.550,00	22.800,00	22.800,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	9.715,98	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	42.172,36		
Titolo 2	10.000,00	23.165,40	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.318,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>42.130,00</b>	<b>70.065,40</b>	<b>51.910,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>9.715,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>44.490,36</b>		

### 3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	10.500,00	13.200,00	9.650,00	3.450,00	1.000,00	1.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	450,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.704,50		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>10.500,00</b>	<b>13.200,00</b>	<b>9.650,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>3.450,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>9.704,50</b>		

### 3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	88.291,00	79.150,00	82.415,00	79.950,00	79.950,00	79.950,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	85.337,62		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>88.291,00</b>	<b>79.150,00</b>	<b>82.415,00</b>		<b>79.950,00</b>	<b>79.950,00</b>	<b>79.950,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	85.337,62		

### 3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	1.023.957,00	1.053.332,00	996.120,00		986.020,00	1.000.020,00	1.007.020,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	65.988,20	16.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.152.284,75		
Titolo 2	136.521,90	204.785,00	551.617,90		338.500,00	15.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	55.500,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	344.192,25		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>1.160.478,90</b>	<b>1.258.117,00</b>	<b>1.547.737,90</b>		<b>1.324.520,00</b>	<b>1.015.020,00</b>	<b>1.027.020,00</b>
				<i>di cui imp.</i>	<b>121.488,20</b>	<b>16.000,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>1.496.477,00</b>		

### 3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	228.773,00	201.063,00	258.255,00	247.373,00	237.870,00	237.870,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 128.881,30	5.386,30	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 311.722,51		
Titolo 2	508.061,14	632.751,15	1.991.454,20	2.216.100,00	231.200,00	260.800,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 458.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.300.369,71		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>736.834,14</b>	<b>833.814,15</b>	<b>2.249.709,20</b>	<b>2.463.473,00</b>	<b>469.070,00</b>	<b>498.670,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 586.881,30	5.386,30	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.612.092,22		

### 3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	6.640,00	3.500,00	10.500,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.276,25		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>6.640,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>3.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>7.276,25</b>		

### 3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	359.427,00	341.935,88	308.439,00	273.300,00	270.300,00	270.300,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 30.690,00	16.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 362.464,11		
Titolo 2	11.000,00	10.219,00	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 500,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>370.427,00</b>	<b>352.154,88</b>	<b>308.439,00</b>	<b>273.300,00</b>	<b>275.300,00</b>	<b>280.300,00</b>
				<i>di cui imp.</i> 30.690,00	16.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 362.964,11		

### 3.4.1.12 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	10.000,00	12.100,00	11.385,00	11.400,00	11.400,00	11.400,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	1.378,60	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	26.076,19		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>10.000,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>11.385,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>11.400,00</b>	<b>11.400,00</b>	<b>11.400,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>1.378,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>26.076,19</b>		

### 3.4.1.13 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 1	263.362,00	163.056,00	190.545,00	248.324,00	238.324,00	239.177,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>263.362,00</b>	<b>163.056,00</b>	<b>190.545,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>8.000,00</b>		

### 3.4.1.14 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Titolo 1	69.700,00	66.750,00	63.112,00	59.604,00	55.928,00	52.070,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	59.604,00		
Titolo 4	68.920,00	70.050,00	73.383,00	76.891,00	80.566,00	84.922,00
Rimborso di prestiti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	76.891,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>138.620,00</b>	<b>136.800,00</b>	<b>136.495,00</b>	<b>136.495,00</b>	<b>136.494,00</b>	<b>136.992,00</b>
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	136.495,00		

### 3.4.1.15 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	200.000,00	200.000,00	200.000,00		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	200.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>200.000,00</b>		

### 3.4.1.16 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
	2020	2021	2022				
Titolo 7	746.300,00	761.300,00	761.300,00	701.300,00	701.300,00	701.300,00	
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	534,23	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	862.852,70		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>746.300,00</b>	<b>761.300,00</b>	<b>761.300,00</b>	<i>di cui imp.</i>	<b>534,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui FPV</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				cassa	<b>862.852,70</b>		

### 3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il piano degli indicatori performance 2022 e la relazione finale 2021 sono stati approvati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta N. 27 DEL 9/6/2022

INOLTRE NELLA STESSA SEDUTA VERRA' APPROVATO IL PIAO " Piano integrato di attività e organizzazione " anno 2022

### 3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

#### LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

#### Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

## **4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI**

### **4.1.1 Valutazione generale dell'entrata**

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

#### **Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate**

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

#### 4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

**Le imposte del Comune di San Benigno Canavese sono rimaste invariate rispetto al 2022, le tariffe hanno subito alcune modifiche e sono così dettagliate:**

N°	SERVIZIO	TARIFFA
1	<b>MENSA SCOLASTICA</b>	Quota a pasto (fino al 31/1/23) 5,00 € IVA compresa Quota a pasto (dall'1/2/23) 5,50 € IVA compresa
2	<b>TRASPORTO SCOLASTICO</b>	Quota mensile 30,00 € IVA compresa
3	<b>PRE SCUOLA (Scuola Elementare)</b>	Quota mensile 20,00 € IVA compresa
4	<b>POST SCUOLA (Scuola Elementare)</b>	1^ fascia ( fruizione servizio 4 o 5 giorni settimanali) 35,00 € IVA compresa
		2^ fascia ( fruizione servizio da 1 a 3 giorni settimanali) 25,00 € IVA compresa
5	<b>POST SCUOLA (Scuola Materna) Servizio non attivo</b>	Se il servizio verrà attivato, la tariffa verrà stabilita successivamente in base ai partecipanti, al costo da sostenersi, e comunque nel rispetto della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale
6	<b>PRE SCUOLA (Scuola Materna)</b>	Quota mensile 25,00 € IVA compresa
7	<b>GITE SCOLASTICHE</b>	Tariffa per trasporto (andata/ritorno) 25,00 € IVA compresa
		Tariffa oraria (costo autista) 13,00 € IVA compresa
8	<b>CORSO DI NUOTO – ( non compresa tessera di iscrizione) servizio non attivo</b>	Se il servizio verrà attivato, la tariffa verrà stabilita successivamente in base ai partecipanti, al costo da sostenersi, e comunque nel rispetto della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale
9	<b>UTILIZZO AUDITORIUM</b>	Tariffa oraria – periodo estivo 10,00 € + IVA 22%
		Tariffa oraria - periodo invernale (15/10 - 15/04) 14,00 € + IVA 22%
10	<b>UTILIZZO PALESTRA (da parte di associazioni)</b>	Tariffa oraria - periodo estivo 7,50 € + IVA 22%
		Tariffa oraria - periodo estivo per associazioni provenienti da altri comuni 15,00 € + IVA 22%
		Tariffa oraria - periodo invernale 12,50 € + IVA 22%
		Tariffa oraria - periodo invernale per associazioni provenienti da altri comuni (15/10 - 15/04) 20,00 € + IVA 22%
		Tariffa oraria - periodo estivo 7,50 € + IVA 22%
		Tariffa oraria - periodo estivo per associazioni provenienti da altri comuni 15,00 € + IVA 22%
11	<b>UTILIZZO LOCALI DI PALAZZO VOLPINI (da parte di associazioni)</b>	Tariffa oraria - periodo invernale 10,50 € + IVA 22%
		Tariffa oraria - periodo invernale per associazioni provenienti da altri comuni (15/10 - 15/04) 18,00 € + IVA 22%

		Formato A/4	0,20 €	<i>IVA compresa</i>
12	<b>RILASCIO FOTOCOPIE e/o scansione documenti per invio e-mail</b>	Formato A/4 a colori	0,80 €	<i>IVA compresa</i>
		Formato A/3	0,30 €	<i>IVA compresa</i>
		Formato A/3 a colori	1,50 €	<i>IVA compresa</i>
13	<b>RIMBORSO SPESE VIAGGIO PER COPIE ELIOGRAFICHE</b>		50,00 €	<i>IVA compresa</i>
14	<b>STAMPA MECCANOGRAFICA SU CARTA A MODULO CONTINUO</b>	A foglio	0,10 €	<i>IVA compresa</i>
15	<b>STAMPE RAPPRESENTANTI MOSAICI FRUTTUAIA</b>	Cadauna	100,00 €	<i>IVA compresa</i>
16	<b>ILLUSTRAZIONI DI FRUTTUAIA</b>	Cadauna	20,00 €	<i>IVA compresa</i>
17	<b>ILLUMINAZIONE VOTIVA</b>	Contributo anticipato una tantum per ogni allacciamento: cappelle fosse, loculi, ossari abbonamento annuo forfettario per somministrazione energia elettrica per ogni lampada: cappelle, fosse, loculi, ossari	20,43 € 11,31 € 12,42 €	+ IVA 22% + IVA 22% + IVA 22%
18	<b>DIRITTO ACQUAGGIO</b>	Diritto annuale irrigazione per ha Per giornata piemontese	21,00 € 8,00 €	
19	<b>RILASCIO STAMPE INTERNET BIBLIOTECA</b>	Cadauna	0,10 €	<i>iva compresa</i>
20	<b>RIMBORSO PER SPESE DI PROCEDURA NOTIFICHE VIOLAZIONI C.D.S.</b>		14,20 €	<i>iva compresa</i>
21	<b>FOTOGRAMMA BIANCO E NERO</b>		3,00 €	<i>iva compresa</i>
22	<b>FOTOGRAMMA A COLORI</b>		7,00 €	<i>iva compresa</i>
23	<b>DIRITTI FISSI PRESENTAZIONE PRATICHE SPORTELLI ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>		50,00 €	
24	<b>ATTIVITA' ISTRUTTORIE COMMERCIO SU AREA PUBBLICA</b>	<b>Diritti (da sommare al diritto fisso SUAP di cui sopra)</b> per adempimenti connessi a: rilascio autorizzazioni, avvio di procedimento per provvedimenti amministrativi dovuti a morosità/sospensione/revoca autorizzazioni mercati	50,00 €	
25	<b>ATTIVITA' ISTRUTTORIE COMMERCIO FISSO</b>	<b>Diritti (da sommare al diritto fisso SUAP di cui sopra)</b> per adempimenti connessi a: rilascio autorizzazioni di qualsiasi tipo (es. edicole, farmacie, studi medici, dentistici, veterinari etc), licenze taxi, noleggio CC, collaborazioni familiari, sopralluoghi per classificazioni alberghiere	50,00 €	

		<b>Importo da sommare all'eventuale diritto fisso SUAP</b>
		Somministrazione alimenti e bevande CIRCOLI PRIVATI 500,00 €
26	<b>ATTIVITA' ISTRUTTORIE VARIE</b>	Somministrazione alimenti e bevande sportive con squadre giovanili gratuito
		SALE GIOCHI aperture 500,00 €
		SALE GIOCHI volture 100,00 €
		Somministrazioni temporanee alimenti e bevande organizzato da Associazioni locali gratuito
	<b>PER TUTTI I TIPI DI ATTIVITA' (FISSA O SU AREA PUBBLICA)</b>	ricerche archivio corrente o storico, vidimazione registri, rilascio duplicati 20,00€
27	<b>TESSERINO HOBBISTA</b>	10,00 €
28	<b>ATTIVITA' ISTRUTTORIE DIVISIONE SUOLO PUBBLICO, INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE ARREDO URBANO, INTEGRAZIONE E INNOVAZIONE</b>	Diritti e adempimenti connessi a: concessioni soggette e non ad esame di commissioni e conferenze dei servizi – concessioni relative a promozioni commerciali – richiesta di spostamento data occupazione, rinuncia all'occupazione prima dell'avvio dell'istruttoria della pratica 10,00 €
29	<b>RICERCA ATTI IN ARCHIVIO PER PRIVATI</b>	20,00 €
30	<b>PERMESSI DI SOSTA DISCO ORARIO</b>	60,00€
31	<b>RICERCA ATTI IN ARCHIVIO UFFICIO TECNICO</b>	Per ogni immobile 20,00 €
32	<b>COPIE DOCUMENTI SU CD- ROM</b>	25,00 €
33	<b>DIRITTI DI SEGRETERIA ATTIVITA' EDILIZIE</b>	<i>Vedasi tabella A allegata</i>
34	<b>CONCESSIONI E SERVIZI CIMITERIALI</b>	<i>Vedasi tabelle B, C e D</i>
35	<b>CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA</b>	22,00 €
36	<b>CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA - DUPLICATO</b>	27,00 €
37	<b>STATO CIVILE – RICERCA STORICA (esito positivo/negativo)</b>	50,00 € Spedizione certificato via posta (assicurata internazionale) +12,00 €
38	<b>ANAGRAFE – RICERCA IN ARCHIVIO STORICO E COSTITUZIONE STATO FAMIGLIA (esito positivo/negativo)</b>	20,00 €
39	<b>MATRIMONIO CIVILE NON RESIDENTI (entrambi i nubendi)</b>	300,00 €

<b>40</b>	<b>MATRIMONIO CIVILE RESIDENTI</b>		<b>150,00 €</b>	
	<b>RICHIESTA COPIE CONFORMI</b>			
	<b>A4 B/N</b>	per ciascuna pagina	<b>0,20 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A4 COLORE</b>	per ciascuna pagina	<b>0,80 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A3 B/N</b>	per ciascuna pagina	<b>0,30 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A3 COLORE</b>	per ciascuna pagina	<b>1,50 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A2 B/N</b>	Per ciascuna pagina o foglio (ogni 50 cm nel caso di stampe su rotolo)	<b>2,00 €</b>	<i>iva compresa</i>
<b>41</b>	<b>A2 COLORE</b>	Per ciascuna pagina o foglio (ogni 50 cm nel caso di stampe su rotolo)	<b>3,50 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A1 B/N</b>	Per ciascuna pagina o foglio (ogni 60 cm nel caso di stampe su rotolo)	<b>3,00 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A1 COLORE</b>	Per ciascuna pagina o foglio (ogni 60 cm nel caso di stampe su rotolo)	<b>5,00 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A0 B/N</b>	Per ciascuna pagina o foglio (ogni 120 cm nel caso di stampe su rotolo)	<b>6,00 €</b>	<i>iva compresa</i>
	<b>A0 COLORE</b>	Per ciascuna pagina o foglio (ogni 120 cm nel caso di stampe su rotolo)	<b>12,00 €</b>	<i>iva compresa</i>

#### TABELLA "A"

#### DIRITTI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO

<b>N</b>	<b>DESCRIZIONE ATTI</b>	<b>TARIFFA</b>
	<b>CATEGORIA "A"</b>	
	Certificati di Destinazione Urbanistica:	
	- fino a 5 mappali	30,00 €
<b>1</b>	- da 6 a 20 mappali	45,00 €
	- da 21 a 50 mappali	70,00 €
	- oltre 50 mappali	100,00 €
	- per le richieste urgenti (rilascio entro 7 gg lavorativi dalla richiesta)	
	importo aggiuntivo	50,00 €
	<b>CATEGORIA "B"</b>	
<b>2</b>	- Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/01 smi	70,00 €
	e Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata - Superbonus 110	
	<b>CATEGORIA "C"</b>	
	- Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/01 smi	120,00 €
	- Segnalazione Certificata di Inizio Attività ai sensi dell'art. 23 del DPR 380/01 smi con silenzio-assenso 30 gg:	
<b>3</b>	? fino a mq. 35	150,00 €
	? da mq. 36 a mq. 270	200,00 €
	? da mq. 271 a mq. 670	300,00 €
	? da mq. 671 a mq. 1670	400,00 €
	? superiore a mq. 1670	550,00 €

CATEGORIA "D"		
4	- Autorizzazione per l'attuazione di Piani Esecutivi e/o SUE di iniziativa privata	400,00 €
	- Varianti a Piani Esecutivi e/o SUE di iniziativa privata	300,00 €

CATEGORIA "E"		
5	- Certificati ed attestazioni richiesti da privati, dichiarazioni rilasciate dal Sindaco o dal Responsabile del Servizio	30,00 €
	- SCIA per agibilità	50,00 €

CATEGORIA "F"		
- Permesso di Costruire per nuove costruzioni, ristrutturazioni o ampliamenti:		
	? fino a mq. 270	150,00 €
6	? da mq. 271 a mq. 335	200,00 €
	? da mq. 336 a mq. 670	300,00 €
	? da mq. 671 a mq. 1670	400,00 €
	? superiore a mq. 1670	550,00 €
- Autorizzazioni per:		
	? voltura e proroga	50,00 €
	? allacciamenti alla fognatura	50,00 €
	? scarico ai sensi della L.R. n. 13/90 smi	50,00 €
	? manomissione del suolo pubblico	30,00 €
	? occupazione del suolo pubblico	30,00 €
	? autorizzazione per affissioni e dehor	50,00 €
	? paesaggistica ex L.R. n. 32/08	
	ordinaria	150,00 €
	semplificata	100,00 €
	? attività connesse al produttivo (es. scarichi in atmosfera, AUA, ecc...)	50,00 €
	? altro non previsto nelle precedenti voci	50,00 €
- Permesso di Costruire gratuito ex art. 17 DPR 380/01 smi:		
	? fino a mq. 100	80,00 €
	? superiore a mq. 100	150,00 €
	- Varianti in corso d'opera di Permesso di Costruire	50% sulla tariffa originale
	- Permesso di Costruire in sanatoria	Si applicano le tariffe per i nuovi permessi
	- Condoni in corso	150,00 €
	- Pratiche edilizie SUAP	Si applicano le tariffe stabilite per gli atti connessi alle pratiche di riferimento
	- Pareri preventivi	50,00 €
	- Deposito frazionamenti	20,00 €
	- Deposito pratiche strutturali	20,00 €

L'importo dei diritti di segreteria deve essere versato mediante il sistema PagoPA accessibile direttamente dal sito internet comunale  
causale: Diritti di segreteria per .....  
allegando alla pratica l'attestazione di avvenuto pagamento

**tabella B**

<b>N. DIRITTI DI CONCESSIONE</b>	<b>TARIFFA APPLICATA</b>
1 LOCULI COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO:	
1 <sup>a</sup> fila dal basso	2.800,00 €
2 <sup>a</sup> – 3 <sup>a</sup> fila	3.000,00 €
4 <sup>a</sup> fila	2.700,00 €
5 <sup>a</sup> fila	2.000,00 €
6 <sup>a</sup> fila	1.500,00 €
2 OSSARI COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO:	600,00 €
3 CAPPELLE COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO con 12 loculi	50.000,00 €
Ovvero	
Blocchi da 4 loculi e/o multipli di 4 all'interno delle cappelle COSTRUITI NEL IX LOTTO - SECONDO AMPLIAMENTO	18.000,00 €
4 AREE CIMITERIALI LIBERE NEL COMPLESSO CIMITERIALE	1.000,00 €/mq
5 REALIZZAZIONE DI NUOVI LOCULI IN AREE LIBERE DEL COMPLESSO CIMITERIALE	300,00 €/loculi
6 AMPLIAMENTO DI NUOVI LOCULI SU TOMBE GIA' ESISTENTI NEL COMPLESSO CIMITERIALE	500,00 €/loculi
7 POSTI IN TERRA	400,00 €

**tabella C**

<b>N. DIRITTI DI POLIZIA MORTUARIA</b>	<b>TARIFFA APPLICATA</b>
1 tumulazione in loculo di testa comunale	215,00 €
2 tumulazione in loculo di fascia comunale	260,00 €
3 tumulazione in tombe di famiglia	260,00 €
4 tumulazione in celletta ossario	180,00 €
5 estumulazione da loculo di testa comunale	215,00 €
6 estumulazione da loculo di fascia comunale	260,00 €
7 estumulazione da loculo in tomba di famiglia	260,00 €
8 estumulazione da celletta ossario	180,00 €
9 dispersione ceneri nell'ossario comunale	105,00 €
10 inumazione in terra adulti	360,00 €
11 inumazione in terra infanti	180,00 €
12 esumazione da posto in terra adulti	360,00 €
13 esumazione da posto in terra infanti	180,00 €
14 <i>interventi multipli su loculi di tomba di famiglia per tumulazioni</i>	<i>100,00 €</i>
15 <i>interventi multipli su loculi di tomba di famiglia per estumulazioni</i>	<i>100,00 €</i>

**tabella D**

<b>N. DIRITTI DI POLIZIA MORTUARIA PER OPERAZIONI NECROSCOPICHE E TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA</b>	<b>TARIFFA APPLICATA</b>
<b>A) LAVORI DI OPERE NECROSCOPICHE</b>	
1 opere necroscopiche comprensive di: riduzione in resti, raccolta resti, fornitura cassa di cellulosa. La fornitura di cassetina in zinco e/o cassone di zinco per il posizionamento dei resti è prioritariamente affidata al famigliare attraverso la propria ditta di pompe funebri	250,00 €
2 In alternativa, qualora la fornitura della cassetina in zinco per il posizionamento dei resti debba essere eseguita dal Comune il costo ammonta a:	100,00 €
3 In alternativa, qualora la fornitura del cassone in zinco per il posizionamento dei resti debba essere eseguita dal Comune il costo ammonta a:	525,00 €

4 esecuzione lavorazioni necroscopiche con n° 2 persone specializzate 525,00 €

**B) LAVORI DI TRASPORTO E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA**

5	trasporto e smaltimento materiale di risulta, comprensivo di:	salvo eventuale conguaglio
	Fornitura di sacchi bigbag per il contenimento dei rifiuti (minimo 3),	95,00 €
	Trasporto con autocarro motrice,	460,00 €
	Smaltimento di metallo quali zinco privo di altre impurità stoccato in bigbag (CER 200140) € 250,00/T, con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario,	125,00 €
	Smaltimento di imballi in legno stoccato in bigbag (CER 150103) €/t 250,00 con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario,	125,00 €
	Smaltimento di rifiuti ingombranti quali arredamento feretro stoccato in bigbag (CER 200307) €/t 250,00 con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario,	125,00 €
	Smaltimento di rifiuti ai quali devono essere applicate particolari precauzioni per evitare infezioni Stoccate in scatole a norma (CER 180103) €/kg 1,80 con un addebito minimo di fatturazione per ogni singolo formulario	125,00 €

### 4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.273.587,00	2.250.668,00	2.402.854,00	2.485.643,00	2.472.912,00	2.513.763,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	320.921,00	365.707,00	376.630,00	388.900,00	400.500,00	412.200,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.594.508,00</b>	<b>2.616.375,00</b>	<b>2.779.484,00</b>	<b>2.874.543,00</b>	<b>2.873.412,00</b>	<b>2.925.963,00</b>

#### 4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	552.478,00	326.569,00	329.980,45	387.931,00	207.100,00	207.100,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>552.478,00</b>	<b>326.569,00</b>	<b>329.980,45</b>	<b>387.931,00</b>	<b>207.100,00</b>	<b>207.100,00</b>

### 4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	462.508,00	584.916,00	527.299,00	556.810,00	551.810,00	546.910,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.910,00	30.500,00	31.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	50.770,00	29.944,00	23.800,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	83.575,00	110.039,00	96.450,00	91.550,00	91.550,00	91.550,00
<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>630.863,00</b>	<b>755.499,00</b>	<b>678.649,00</b>	<b>704.460,00</b>	<b>699.460,00</b>	<b>694.560,00</b>

#### **4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo dei mutui

### 4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	257.000,00	448.365,00	2.230.909,76	4.894.791,24	70.000,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.500,00	800,00	50.000,00	22.400,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	518.250,00	501.745,00	350.000,00	358.270,00	350.000,00	350.000,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>777.750,00</b>	<b>950.910,00</b>	<b>2.630.909,76</b>	<b>5.275.461,24</b>	<b>420.000,00</b>	<b>350.000,00</b>

#### 4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	1.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>1.040,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	2020	2021	2022			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

## 4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

### 4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

#### 4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	160.586,00	178.303,00	178.303,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	168.445,81		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>160.586,00</b>	<b>178.303,00</b>	<b>178.303,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>168.445,81</b>		

#### 4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	278.150,00	270.900,00	270.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>84.601,16</i>	<i>1.950,78</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	314.027,95		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>278.150,00</b>	<b>270.900,00</b>	<b>270.900,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>84.601,16</b></i>	<i><b>1.950,78</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>314.027,95</b>		

### 4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	182.070,00	182.070,00	182.070,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	15.354,20	5.720,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	192.063,22		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>182.070,00</b>	<b>182.070,00</b>	<b>182.070,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>15.354,20</b>	<b>5.720,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>192.063,22</b>		

#### 4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	63.940,00	60.840,00	60.840,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.219,40</i>	<i>23.847,80</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	90.076,77		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>63.940,00</b>	<b>60.840,00</b>	<b>60.840,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>45.219,40</i></b>	<b><i>23.847,80</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>90.076,77</b>		

#### 4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
Titolo 1	previsione di competenza	37.600,00	37.600,00	37.600,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	15.869,80	1.220,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.107,66		
Titolo 2	previsione di competenza	9.002,00	70.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	732,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.389,15		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>46.602,00</b>	<b>107.600,00</b>	<b>37.600,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>16.601,80</b>	<b>1.220,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>68.496,81</b>		

#### 4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	111.510,00	109.510,00	109.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	3.764,00	1.464,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	125.672,71		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.361,18	5.000,00	5.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	144.281,18	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	201.934,98		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>311.871,18</b>	<b>114.510,00</b>	<b>114.510,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>148.045,18</b>	<b>1.464,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>327.607,69</b>		

#### 4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	100.500,00	100.500,00	100.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.384,80</i>	<i>2.500,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	111.627,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>	<b>100.500,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>3.384,80</i></b>	<b><i>2.500,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>111.627,28</b>		

#### 4.2.1.8 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

<b>MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
Titolo 1	previsione di competenza	161.905,12	108.644,00	108.644,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	53.526,12	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	185.110,12		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>161.905,12</b>	<b>108.644,00</b>	<b>108.644,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>53.526,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>185.110,12</b>		

#### 4.2.1.9 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	41.051,09	25.250,00	25.250,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>15.801,09</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	51.719,14		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>41.051,09</b>	<b>25.250,00</b>	<b>25.250,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>15.801,09</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>51.719,14</b>		

#### 4.2.1.10 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	130.074,00	130.074,00	130.074,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	143.571,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>130.074,00</b>	<b>130.074,00</b>	<b>130.074,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>143.571,16</b>		

#### 4.2.1.11 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	106.900,00	106.900,00	106.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	27.676,89	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	156.578,60		
Titolo 2	previsione di competenza	7.999,50	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	4.999,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.999,50		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>114.899,50</b>	<b>116.900,00</b>	<b>116.900,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>32.676,39</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>164.578,10</b>		

#### 4.2.1.12 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	74.675,00	74.675,00	74.675,00
	<i>di cui già impegnato</i>	37.782,88	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.316,70		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	793.695,24	20.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	372.551,24	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	862.091,24		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>868.370,24</b>	<b>94.675,00</b>	<b>94.675,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>410.334,12</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>962.407,94</b>		

#### 4.2.1.13 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

<b>MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>				
<b>TITOLO</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2023</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2024</b>	<b>PREVISIONI ANNO 2025</b>
Titolo 1	previsione di competenza	365.902,00	365.903,00	365.903,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>294.016,04</i>	<i>251.700,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	464.319,66		
Titolo 2	previsione di competenza	1.680.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.680.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.045.902,00</b>	<b>365.903,00</b>	<b>365.903,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>294.016,04</i>	<i>251.700,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.144.319,66		

#### 4.2.1.14 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.300,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.300,00</b>		

#### 4.2.1.15 Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	79.345,00	79.645,00	79.345,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	14.230,78	8.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	97.454,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>79.345,00</b>	<b>79.645,00</b>	<b>79.345,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>14.230,78</b>	<b>8.500,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>97.454,08</b>		

#### 4.2.1.16 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	29.550,00	22.800,00	22.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	9.715,98	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.172,36		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.318,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>29.550,00</b>	<b>32.800,00</b>	<b>32.800,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>9.715,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>44.490,36</b>		

#### 4.2.1.17 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.450,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	450,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.704,50		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.450,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>450,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>9.704,50</b>		

#### 4.2.1.18 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	79.950,00	79.950,00	79.950,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	85.337,62		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>79.950,00</b>	<b>79.950,00</b>	<b>79.950,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>85.337,62</b>		

#### 4.2.1.19 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	6.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	333.500,00	5.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>55.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	337.070,25		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>339.500,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>11.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>55.500,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>344.070,25</b>		

## 4.2.1.20 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	66.620,00	66.620,00	66.620,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>45.744,20</i>	<i>16.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	87.487,34		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	5.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	7.122,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>71.620,00</b>	<b>76.620,00</b>	<b>76.620,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>45.744,20</i></b>	<b><i>16.000,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>94.609,34</b>		

#### 4.2.1.21 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

R

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	910.700,00	929.700,00	936.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>20.244,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.054.523,99		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>910.700,00</b>	<b>929.700,00</b>	<b>936.700,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>20.244,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.054.523,99		

#### 4.2.1.22 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.700,00	2.700,00	2.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.273,42		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>	<b>2.700,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>3.273,42</b>		

#### 4.2.1.23 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	247.373,00	237.870,00	237.870,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	128.881,30	5.386,30	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	311.722,51		
Titolo 2	previsione di competenza	2.216.100,00	231.200,00	260.800,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	458.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.300.369,71		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>2.463.473,00</b>	<b>469.070,00</b>	<b>498.670,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>586.881,30</b>	<b>5.386,30</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>2.612.092,22</b>		

#### 4.2.1.24 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.276,25		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>3.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>7.276,25</b>		

#### 4.2.1.25 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.500,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.205,87		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>4.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>7.205,87</b>		

#### 4.2.1.26 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>13.000,00</b>		

#### 4.2.1.27 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.28 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.900,00	5.900,00	5.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.599,76		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>8.900,00</b>	<b>5.900,00</b>	<b>5.900,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>13.599,76</b>		

#### 4.2.1.29 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	233.500,00	233.500,00	233.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	9.290,00	500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	302.334,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>233.500,00</b>	<b>233.500,00</b>	<b>233.500,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>9.290,00</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>302.334,40</b>		

#### 4.2.1.30 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	19.400,00	19.400,00	19.400,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>16.900,00</i>	<i>15.500,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	26.324,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	5.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	500,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>19.400,00</b>	<b>24.400,00</b>	<b>29.400,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>16.900,00</i></b>	<b><i>15.500,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>26.824,08</b>		

#### 4.2.1.31 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	55.384,00	2.500,00	2.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.900,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	56.801,01		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	112.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	112.000,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>167.384,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>1.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>168.801,01</b>		

#### 4.2.1.32 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	11.400,00	11.400,00	11.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.378,60	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.076,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>11.400,00</b>	<b>11.400,00</b>	<b>11.400,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>1.378,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>26.076,19</b>		

#### 4.2.1.33 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>8.000,00</b>		

#### 4.2.1.34 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	221.999,00	211.481,00	212.334,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>221.999,00</b>	<b>211.481,00</b>	<b>212.334,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

#### 4.2.1.35 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	14.325,00	14.843,00	14.843,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>14.325,00</b>	<b>14.843,00</b>	<b>14.843,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

#### 4.2.1.36 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	59.604,00	55.928,00	52.070,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.604,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>59.604,00</b>	<b>55.928,00</b>	<b>52.070,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	59.604,00		

#### 4.2.1.37 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	76.891,00	80.566,00	84.922,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	76.891,00		
<b>TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>76.891,00</b>	<b>80.566,00</b>	<b>84.922,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>76.891,00</b>		

#### 4.2.1.38 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	200.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>200.000,00</b>		

#### 4.2.1.39 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 7	previsione di competenza	701.300,00	701.300,00	701.300,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	534,23	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	862.852,70		
<b>TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>701.300,00</b>	<b>701.300,00</b>	<b>701.300,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<b>534,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	previsione di cassa	<b>862.852,70</b>		

#### 4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti delle società partecipate del nostro ente è riepilogato nella tabella che segue:

organismi partecipati	percent. di partec. da (%)	da	a tempo indeterminato	Tipologia di accordo	utile esercizio 2021	patrimonio netto
CONSORZIO DI BACINO 16 P.I.: 08867800016	2,80	01/01/2004	a tempo indeterminato	funzioni di governo di bacino relative al servizio dei rifiuti urbani	521.872,96	2.048.471,18
CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE P.I. : 02739420012	0,73	06/07/1981	31/12/2050	Il consorzio è senza scopo di lucro ed ha come finalità il coordinamento delle attività di realizzazione e gestione delle aree attrezzate per insediamenti produttivi	3.686,00	939.455,00
SMAT TORINO SPA P.I.: 07937540016	0,000093	17/12/2000	31/12/2050	Gestione del servizio idrico nonché attività ad esso conesse, studio, progettazione e realizzazione impianti specifici.	34.195.314,00	691.778.751,00
SETA SPA (Società ecologica territorio ambiente )	2,31	29/11/2002	31/12/2050	Attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale	1.426.025,00	15.942.455,00
TRM spa (Trattamento Rifiuti Metropolitani ) P.I.:08566440015	0,04151	24/12/2002	31/12/2050	Progettazione. Costruzione e gestione dell'impianto di Termovalorizzatore	48.116.495,00	106.731.781,00
Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino P.I.:07401840017	0,06	12/07/2007	31/12/2030	Attività di accoglienza, di informazione ed assistenza turistica nell'area metropolitana di Torino	2.295,00	1.399.476,00
SAT Srl P.I.: 09555390013	0,521	20/02/2007	31/12/2050	ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SOCI NELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI FUNZIONALI nonché SVOLGIMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	-	171.925,00
CET (Società Consortile a responsabilità limitata) P.I.:07965230019	0,0036	03/04/2000	31/12/2030	Assistenza per la razionalizzazione della spesa per l'energia elettrica	4.702,00	307.804,00

### 4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Fondo pluriennale Vincolato di parte corrente

Allo stato attuale nello schema di bilancio di cui questa nota di aggiornamento sono previsti stanziamenti limitati al riguardo provenienti dal ri accertamento ordinario 2022 poiché alla data di redazione dello schema di bilancio mancano dati sufficientemente assestati per procedere già in fase di redazione di bilancio ad iscrivere previsioni in tal senso; come già avvenuto per le annualità precedenti si provvederà ad alimentare tali fondi in sede di ri-accertamento.

Sulla base della pur recente dottrina, la re-imputazione tramite l'FPV per le spese correnti riguarda quattro ipotesi ben specifiche, vale a dire;

- Gli impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risultano non più esigibili nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce – Fatto sopravvenuto
  - Il salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l'intesa annua;
  - Le spese per i legali in casi di contenzioso in essere;
  - Le spese finanziate con trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	77.812,21	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	376.707,68	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV ENTRATA</b>	<b>454.519,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SPESA	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE FPV SPESA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

## 5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010), G

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2017/2019.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

### Piano triennale lavori pubblici -copertura finanziaria

n. FROG	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'evento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				CESSIONI IMMOBILI	AFFORTO DI CAPITALE PRIVATO	
					1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TOTALE		S/N	IMPORTO
1	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DA RISCHIO DI ESCANDAZIONE DEI RIMORCHI RIO BALDINO E BEBALERA ABBAZIALE NEL CENTRO ABITATO. IN PARTICOLARE IN VIA CHIVASSO E IN VIA PARADISO	1	275.000			275.000	N	0	
2	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA DEL CENTRO ABITATO PER DECONGESTIARE IL TRAFFICO PESANTE	1	1.350.000			1.350.000	N	0	
3	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	M.E.N.S.A. 2.1: Migliorare, Efficientare, Nutrire la Scuola ed i suoi Alunni progetto 2.2 . PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA: SCUOLA PRIMARIA	1	780.000			780.000	N	0	
4	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEL PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA MEDIA CON OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO	1	140.000			140.000	N	0	
5	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	M.E.N.S.A. 2.1: Migliorare, Efficientare, Nutrire la Scuola ed i suoi Alunni progetto 2.1. PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1	900.000			900.000	N	0	
6	03. Recupero	01.01 - Stradali	PROGETTO STRATEGICO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO DI SAN BENIGNO CANAVESE: RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA: VIA ROMA E PIAZZA VITTORIO EMANUELE E ATTIVITA' PER LE IMPRESE ESISTENTI NEL CENTRO STORICO	1	200.500			200.500	N	0	

7	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	SOSTITUZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI SIMIL VINILICHE CON NUOVE PAVIMENTAZIONI RESILIENTI (LOTTI 2B, 3A E 3B) NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	1	205.000			205.000	N	0
---	-----------------------	-------------------------------	---	---	---------	--	--	---------	---	---

**Piano triennale lavori pubblici- elenco annuale**

Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato Progettazione Approvata	Tempi esecuzione	
	Cognome	Nome				Urb SN	Arb SN			Trimestro INIZIO LAVORI	Trimestro FINE LAVORI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE DA RISCHIO DI ESCONDAZIONE DEI RILINORI: RIO BAUDINO E BEALERA ABBAZIALE NEL CENTRO ABITATO, IN PARTICOLARE IN VIA CHIVASSO E IN VIA PARADISO	CAREGGIO	MAURO	275.000	275.000	URB	si	si	1	2		
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CITTADINA DEL CENTRO ABITATO PER DECONGESTIARE IL TRAFFICO PESANTE	CAREGGI	MAURO	1.350.000	1.350.000	URB	SI	SI	1	2		
M.E.N.S.A. 2.1: Migliorare, Efficientare, Nutrire la Scuola ed i suoi Alunni progetto 2.2 . PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA: SCUOLA PRIMARIA	CAREGGIO	MAURO	780.000	780.000	MIS	SI	SI	1	2		
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEL PLESSO SCOLASTICO DELLA SCUOLA MEDIA CON OPERE DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED ENERGETICO	CAREGGIO	MAURO	140.000	140.000	ADN	SI	SI	1	2		
M.E.N.S.A. 2.1: Migliorare, Efficientare, Nutrire la Scuola ed i suoi Alunni progetto 2.1. PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	CAREGGIO	MAURO	900.000	900.000	MIS	SI	SI	1	2		
PROGETTO STRATEGICO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO DI SAN BENIGNO CANAVESE: RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA: VIA ROMA E PIAZZA VITTORIO EMANUELE E ATTIVITA' PER LE IMPRESE ESISTENTI NEL CENTRO STORICO	CAREGGIO	MAURO	200.500	200.500	URB	SI	SI	1	1		

SOSTITUZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI SIMIL VINILICHE CON NUOVE PAVIMENTAZIONI RESILIENTI (LOTTE 2B, 3A E 3B) NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	CAREGGIO	MAURO	205.000	205.000	ADN	SI	SI	1	2		
---	----------	-------	---------	---------	-----	----	----	---	---	--	--

## 5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023 /2025 verrà approvato nella seduta odierna

I

### 5.3 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2021-2023 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

### 5.3.1 Acquisti superiori a 40.000 fino a 150.000 di euro

Per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture; di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati.

	Descrizione fornitura o servizio	tipologia(*)	Importo presunto	Fonte di finanziamento	Durata	2023	2024
1	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	s	121.992	Contributi statali da fondi PNRR	17	si	si
2	1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	s	155.234	Contributi statali da fondi PNRR	18	si	si

(\*) indicare F=fornitura o S=servizi



## 5.4.1 Introduzione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "[Decreto Reclutamento](#)" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
  - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
  - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
  - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il [via libera della Conferenza Unificata](#) al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il [parere n. 506](#) in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il [decreto ministeriale](#) che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

## 5.4.2 Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

### 5.4.3 Scadenze

Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO. Il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre 2021 dal Consiglio dei Ministri, aveva spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali. Infine, il Decreto PNRR 2 aveva spostato la **scadenza al 30 giugno 2022** e al 30 settembre 2022 per gli enti locali, più 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio per gli enti locali in sede di prima applicazione.

Nella seduta straordinaria della Conferenza Stato-città del 28 giugno 2022, e previa intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno con un decreto in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, [ha disposto il differimento al 31 luglio 2022](#) del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali. **Il termine per la presentazione del PIAO per gli enti locali slitta quindi a dicembre 2022.**

Ora che è entrato a regime, **il PIAO dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno**, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato, o comunque entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio personale in caso di differimento dei termini di legge.

#### 5.4.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

## 5.4.5 Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. **Scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.
2. **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel PIAO devono essere inclusi:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il PIAO è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, che prevedono:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO;
- divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

#### 5.4.6 P.I.A.O. con meno di 50 dipendenti

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

#### 5.4.6.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

Con delibera di Giunta Comunale n. 100 del 28/12/2022 è stato approvato il Piano integrazione di attività e organizzazione 2022/2024, ai sensi art.6, cc.1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come dai seguenti prospetti:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE SAN BENIGNO CANAVESE
<i>Codice Fiscale</i>	01875020016
<i>Partita IVA</i>	01875020016
<i>Sindaco</i>	GRAFFINO ALBERTO
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	20
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	6040
<i>Telefono</i>	011 9880100
<i>Sito internet</i>	<a href="http://www.comune.sanbenignocanavese.to.it">www.comune.sanbenignocanavese.to.it</a>
<i>E-mail</i>	<a href="mailto:protocollo@comune.sanbenignocanavese.to.it">protocollo@comune.sanbenignocanavese.to.it</a>

## 5.4.6.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
Sottosezione di programmazione  Valore pubblico e performance	- Documento Unco di programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 DEL 21/12/2021  - Piano delle Performance approvato con delibrazioen commissariale in funzioen di Giutna Comunel n. 27 del 9/6/2022  - Piano delle azioni positive 2022/2024 approvato con deliebazione di Giuta Comunale n. 130 DEL 7/12/2021
Sottosezione di programmazione  Rischi corruttivi e trasparenza	Piano Triennale per a prevenzione della corruzione e della trasparenza , approvato con delibrazioen di Giutna Comunale n. 39 del 29/03/2021

### 5.4.6.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione  Struttura organizzativa	<a href="https://www.comune.sanbenignocanavese.to.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici">https://www.comune.sanbenignocanavese.to.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici</a>
Sottosezione di programmazione  Organizzazione del lavoro agile	non ricorre la fattispecie
Sottosezione di programmazione  del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 128 del 30/11/2021 e modificato con deliberazione commissariale n. 23 del 9/6/2022 e della Giunta n. 38 del 22/09/2022